



## ▶ Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Medicina Veterinaria ( <i>IdSua:1598526</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Veterinary Medicine
<b>Classe</b>	LM-42 R - Medicina veterinaria
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	-
<b>Tasse</b>	<a href="https://www-2023.studenti.uniroma2.it/it_it/tasse-e-agevolazioni/">https://www-2023.studenti.uniroma2.it/it_it/tasse-e-agevolazioni/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## ▶ Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CANDI Eleonora
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale (Dipartimento Legge 240)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Biomedicina e Prevenzione Medicina dei sistemi Scienze Chirurgiche Medicina Sperimentale
<b>Docenti di Riferimento</b>	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERRILLI	Federica		PA	1	
2.	CANDI	Eleonora		PO	0,5	
3.	DI CAVE	David		PO	1	
4.	MARINI	Stefano		PO	0,5	
5.	TOSCHI	Nicola		PO	1	

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Nessun nominativo attualmente inserito
<b>Tutor</b>	Nessun nominativo attualmente inserito



### Il Corso di Studio in breve

14/03/2024

Il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria fornirà, in accordo alla direttiva EU sul riconoscimento delle qualifiche professionali 2005/36/EC, modificata dalla direttiva 2013/55EU, i requisiti di training previsti per il medico veterinario. Esso è progettato in accordo al Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2023, n. 1649 determinante le classi di laurea magistrale e, in particolare, in accordo ai requisiti previsti per la classe LM42, così come modificati dal Decreto Interministeriale 652 del 5 luglio 2022. Prevede tutti gli obiettivi formativi utili a formare un laureato che possieda le competenze dal primo giorno di professione previste dalla European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) e raccomandate dalla World Organisation for Animal Health (WOAH).

Il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria (LM42) è ad accesso programmato e le modalità di ammissione sono stabilite annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR); il numero dei posti disponibili è individuato dal MUR e assegnato ad ogni ateneo sulla base del “fabbisogno di professionalità del sistema sociale e produttivo” e “tenendo conto dell'offerta potenziale comunicata da ciascun ateneo; “l'ammissione ai corsi è disposta dagli atenei previo superamento di apposite prove di cultura generale, sulla base dei programmi della scuola secondaria superiore”; “il Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica determina con proprio decreto modalità e contenuti delle prove di ammissione” (artt. 3 e 4 legge 264 del 1999).

Il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria prepara alla professione di Medico Veterinario; i principali sbocchi occupazionali del medico veterinario sono identificabili come segue:

1. L'attività di prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili e di igiene urbana veterinaria;
2. Il controllo della salubrità degli alimenti e gestione della sicurezza alimentare;
3. La gestione della filiera zootechnica inclusa la produzione di mangimi e le assicurazioni di qualità;
4. L'attività diagnostica e di ricerca scientifica e la tutela del benessere animale in strutture pubbliche e private incluse le industrie farmaceutiche.
5. La cura e la tutela del benessere degli animali da compagnia incluso il cavallo e i pets non convenzionali;
6. La cura e la tutela del benessere degli animali da reddito;

Il percorso formativo del corso di studio è articolato in 5 anni e 300 CFU, formulato in modo che i risultati di apprendimento attesi includano gradualmente (dai primi agli ultimi anni di corso) elementi necessari alla competenza clinica: - dai livelli prettamente cognitivi (Knows and Knows How) ai livelli più comportamentali della competenza pratica (Shows) a quelli

relativi al comportamento del Medico Veterinario nell'attività pratica (Does) (Miller, 1990). Opportuna attenzione sarà prestata affinché i metodi di valutazione delle attività formative siano allineati alla verifica dei risultati attesi e l'acquisizione delle capacità pratiche sia puntualmente registrata.

Nel primo anno del corso di studi lo studente acquisirà le conoscenze informatiche, fisiche e chimiche applicate ai fenomeni biologici (compresa la biochimica e la biologia molecolare) e quelle relative alla gestione, anche informatica, del dato sperimentale; acquisirà le conoscenze di biologia animale applicata alle scienze veterinarie e ai moderni metodi sperimentali, l'istologia e l'embriologia veterinaria i. Lo studente completerà poi le conoscenze relative a struttura e funzione di organi e tessuti (anatomia e fisiologia veterinaria), conoscerà le basi biologiche dei caratteri fenotipici degli animali compresi i metodi di selezione applicabili in medicina veterinaria e, attraverso specifiche attività pratiche imparerà ad apprezzare l'animale vivo all'interno di strutture convenzionate (animali da compagnia e da reddito). La formazione del primo anno si completerà con lo studio della lingua inglese di livello B2.

Nel secondo anno del corso lo studente completerà le conoscenze di fisiologia veterinaria inclusa l'etologia e sarà introdotto ai meccanismi di risposta dell'organismo alle malattie. Conoscerà infatti le basi patologiche e fisiopatologiche dell'immunità, i metodi diagnostici che ne sfruttano i principi e le basi patogenetiche delle malattie inclusa la morfologia e patologia ultrastrutturale. Lo studente acquisirà conoscenze relative agli agenti eziologici delle malattie degli animali da compagnia e da reddito (parassiti, miceti, batteri, virus e agenti infettivi proteici); dette conoscenze di microbiologia saranno anche la base per la formazione nell'ambito della sicurezza e igiene degli alimenti. Lo studente acquisirà infine conoscenze relative alle produzioni animali, inclusa l'acquacoltura e l'apicoltura e i metodi di allevamento e di gestione dell'alimentazione animale (a partire dalla biologia vegetale fino alla produzione di mangimi e al razionamento), considerando le differenze di specie, il benessere animale e la sostenibilità economica, ambientale e sociale dei sistemi zootecnici. Sempre nel secondo anno di corso lo studente avvierà le attività formative del TPV degli ambiti pertinenti in modo da consolidare le conoscenze teoriche e cominciare ad applicarle.

Nel terzo anno di formazione lo studente acquisirà una conoscenza sistematica delle patologie a partire dall'eziologia, patogenesi, sintomatologia e gli aspetti morfologici delle lesioni riscontrabili all'esame anatomo-patologico attraverso i corsi di malattie infettive, malattie parassitarie e anatomia patologica. Sarà in grado di comprendere concetti di salute pubblica e one health. Lo studente comprenderà inoltre i principi epidemiologici alla base della diffusione delle malattie ai fini della comprensione dei metodi attuabili per contrastarle, con particolare riferimento alle zoonosi. Anche attraverso attività dedicate alla biosicurezza, lo studente acquisirà le conoscenze sui metodi per promuovere, monitorare e mantenere la "Health and Safety" in laboratorio e in ambito veterinario. Lo studente dovrà inoltre apprendere la farmacologia e la tossicologia veterinaria, le normative relative al farmaco veterinario e al sistema legislativo veterinario in generale. Alla farmacologia seguirà una formazione specifica, nel corso di anestesiologia, riguardante gli agenti anestetici. La formazione del terzo anno sarà completata dalla diagnostica per immagini e dalla acquisizione di conoscenze relative alla metodologia clinica sia relativa alla medicina interna che chirurgica e alla diagnostica per immagini e di laboratorio. L'attività di tirocinio pratico valutativo del terzo anno di corso prevede una parte svolta all'interno dell'ospedale didattico (essenziale al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio e che potrà gestire una adeguata casistica di casi clinici padronali e non padronali) per un primo livello di tirocinio clinico sotto supervisione di personale accademico e di medici veterinari professionisti che fungono da tutor degli studenti, in possesso di idonea formazione finalizzata a fornire competenze di base sui concetti di esecuzione e valutazione della didattica pratica.

Il quarto anno di formazione sarà dedicato allo sviluppo di competenze cliniche attraverso corsi multidisciplinari sulle specie di interesse veterinario (animali da compagnia compresi gli esotici, animali da reddito e cavallo). Lo studente si troverà a sviluppare la propria competenza professionale attraverso conoscenze funzionali al raggiungimento della diagnosi e all'implementazione di protocolli terapeutici. Le conoscenze riguarderanno i diversi ambiti della clinica veterinaria: medicina interna, diagnostica per immagini e chirurgia, riproduzione degli animali domestici. Inoltre, lo studente acquisirà le conoscenze necessarie alla gestione del paziente anche in condizioni di emergenza. Una specifica attività formativa rivolta ad aspetti trasversali della professione quali la politica agroalimentare, lo sviluppo socioeconomico dei territori rurali, gli aspetti legislativi, la comunicazione professionale e la bioetica sarà inserita sempre nel quarto anno di formazione insieme a ulteriori sessioni di tirocinio pratico clinico veterinario. In questo contesto trovano spazio le conoscenze dei principi fondamentali della deontologia (e di quanto prevede il codice deontologico per veterinari), di medicina legale e legislazione veterinaria attraverso le quali lo studente apprenderà le responsabilità etiche e legali del Medico Veterinario nei confronti degli animali sotto la propria cura e dei loro proprietari, dell'ambiente, e la società. Nel complesso, le attività formative di questo anno contribuiranno affinché lo studente sia in grado di comunicare

efficacemente con i clienti, il pubblico, i colleghi professionisti utilizzando un linguaggio appropriato. Le attività di tirocinio pratico valutativo saranno dedicate alla graduale acquisizione delle competenze cliniche, alle produzioni animali, alla medicina degli animali da reddito, alla clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici.

Il quinto anno sarà dedicato al completamento delle conoscenze cliniche nonché all’ispezione degli alimenti di origine animale. Lo studente imparerà ad eseguire l’esame ispettivo in conformità alla normativa corrente, registrando le osservazioni, campionare i tessuti, conservarli e inviarli, con le idonee modalità, ai laboratori di analisi. Le attività formative del quinto anno di corso considereranno la capacità dello studente di eseguire un esame clinico completo dell’animale e dimostrare abilità nel processo decisionale clinico, incluso il protocollo terapeutico; intervenire in caso di emergenza ed eseguire attività di primo soccorso degli animali domestici; eseguire le procedure asettiche in modo appropriato, effettuare in sicurezza la sedazione e l’anestesia generale e regionale; valutare e gestire il dolore. Lo studente completerà il tirocinio pratico sia clinico che nell’ambito della sanità pubblica e sicurezza alimentare e avrà eseguito la ricerca bibliografica e/o sperimentale per la produzione della tesi di laurea che costituirà la prova finale, preceduta dalla prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite, volta ad accertare il livello di preparazione del candidato per l’abilitazione all’esercizio della professione. Sempre al quinto anno sono previste le attività a libera scelta dello studente; il corso di studio offre specifiche attività a carattere prevalentemente pratico-applicativo, la cui coerenza con il percorso formativo è preventivamente assicurata e che, opportunamente selezionate dagli studenti, possono contribuire alla loro formazione culturale e assicurare approfondimenti negli specifici ambiti professionalizzanti previsti per il Medico Veterinario.

Gli elementi caratterizzanti il corso di studio risiedono nell’elevata necessità di attività pratica e nella spiccata vocazione internazionale. La formazione del laureato in Medicina Veterinaria richiede, infatti, un’alta percentuale di attività di tipo pratico che permetta la progressiva acquisizione delle abilità necessarie allo svolgimento dell’attività professionale. Per garantire le attività hands-on, il corso di studio avrà una adeguata dotazione di specifici laboratori didattici e si doterà di un ospedale didattico con adeguata casistica clinica. Inoltre, il percorso di studi prevede una attività di tirocinio, svolta sia internamente che esternamente, pari al 10% dei CFU totali. Il piano didattico presenta un approccio innovativo, che non trova al momento riscontri simili in altre sedi universitarie nazionali. Infatti, nella sua realizzazione è stata posta un’attenzione particolare nel permettere allo studente di acquisire contatti diretti con il mondo del lavoro attraverso attività di tirocinio collocate già nei primi anni del percorso formativo nella variegata gamma di strutture/soggetti che il territorio offre. Inoltre, l’approccio alla clinica è stato impostato in modo moderno, focalizzandolo sulla specie animale e fornendo conoscenze integrate provenienti dai vari settori disciplinari coinvolti. Non meno importante è l’attenzione che è stata posta nel fornire allo studente elementi importanti di “professional knowledge” a carattere trasversale, integrando, anche in questo campo, nozioni derivanti da settori disciplinari diversi ma essenziali per lo svolgimento della futura professione.

La struttura principale per le attività pratiche che lo studente deve svolgere è l’ospedale didattico. Di non secondaria importanza sono i laboratori didattici necessari per l’acquisizione di conoscenze di base (laboratorio di chimica, microscopia, microbiologia), la sala settoria, e gli eventuali laboratori utilizzati per garantire servizi diagnostici all’ospedale didattico e/o al territorio (istopatologia, parassitologia, batteriologia, microbiologia etc.). Le attività di tirocinio saranno organizzate internamente e attraverso convenzioni con enti ed aziende presenti sul territorio.

Il corso di studio esplica la sua vocazione internazionale sia per il percorso di certificazione della qualità nel quale si inserisce (EAEVE) sia per la sua localizzazione territoriale che può attrarre studenti internazionali tramite i programmi di scambio dell’Unione Europea (Erasmus+, Marie Curie Actions).

Il laureato magistrale potrà proseguire il proprio percorso formativo accedendo al terzo ciclo di studi: Dottorato di Ricerca (PhD), Master e Scuole di Specializzazione; queste ultime consentono lo sbocco occupazionale relativo al Servizio Sanitario Nazionale.

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria che voglia proseguire il percorso clinico, in un ambito internazionale, si trova a poter accedere ai College Europei delle specializzazioni veterinarie riconosciuti dalla EBVS (European Board of Veterinary Specialisation).

Link: <http://>



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2024

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione di beni e servizi e delle professioni ha avuto lo scopo di valutare preliminarmente, e di favorire conseguentemente, la convergenza tra i fabbisogni formativi a livello territoriale e i risultati di apprendimento che il Corso di studio in Medicina Veterinaria persegue, con particolare riferimento all'adeguatezza della descrizione delle funzioni e delle competenze che caratterizzano la figura professionale del Medico Veterinario e alla loro coerenza rispetto alla domanda di formazione espressa dalla società e dal mondo del lavoro, sia a livello locale che nazionale.

Oltre alle parti interessate, già consultate in fase di avvio del progetto per un parere di massima e di seguito formalmente convocate per un confronto diretto, sono stati effettuati opportuni confronti con gli altri Corsi di studio attivati a livello nazionale e sono state assunte le indicazioni fornite dalla European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) e raccomandate dalla World Organisation for Animal Health (WOAH) per l'intero impianto progettuale del Corso, affinché il percorso formativo consenta ai "laureati del primo giorno" di esercitare, in modo indipendente, la professione di Medico Veterinario.

In fase di consultazioni preliminari, tenutesi a gennaio 2022, il progetto di istituzione del Corso di Studio è stato presentato dalle cariche apicali dell'Ateneo (Magnifico Rettore, Prorettore Vicario e Prorettore alla Didattica) agli stakeholders individuati e rappresentati dall'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, dall'Advisor della direzione generale della WOAH, dal Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri", dall'amministratore delegato della Maccarese Spa e Vicepresidente Associazione Italiana Allevatori.

Nella progettazione del corso di studio alcune strutture veterinarie del territorio tra le quali:

- Centro Veterinario Gregorio VII;
- CVRS - Policlinico veterinario Roma SUD;
- Centro Veterinario Specialistico;
- Società Equine Practice S.r.l.;
- Equivet Roma Hospital,

sono state coinvolte fin dall'ideazione del percorso formativo anche come richiesta di supporto alle attività pratiche curricolari. Tutte le strutture menzionate sono state coinvolte in modo continuativo nel processo di progettazione del corso di studio e hanno contribuito alla valutazione del percorso formativo anche grazie alla compilazione di uno specifico questionario.

In data 21 ottobre 2022 l'Ufficio del Consigliere Ministeriale del MiPAAF (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali), su istanza dell'Ateneo, ha inviato parere in merito all'istituzione del Corso di studio, corredata da una approfondita analisi delle popolazioni di animali da reddito e di affezione presenti nella regione Lazio, nella quale, si ricorda, non insiste alcun corso di Laurea in Medicina Veterinaria. La nota, "tenuto conto della consistenza del patrimonio zootecnico della Regione Lazio, del crescente numero degli animali da affezione e della centralità della figura del Medico Veterinario", conclude fornendo un parere positivo all'istituzione del Corso.

Dal novembre 2022 al novembre 2023 è stato inviato il progetto formativo del Corso di Studio (sinteticamente i contenuti dei quadri ordinamentali della SUA-CdS, da cui emergono gli obiettivi formativi specifici del corso, i risultati di apprendimento attesi e la figura professionale con i relativi sbocchi occupazionali) e il piano didattico delle attività formative previste per raccogliere pareri e contributi alla progettazione, considerando che l'interesse alla istituzione del corso di studio era già stato ampiamente manifestato attraverso colloqui o, in alcuni casi, convenzioni stipulate, ad ulteriori soggetti:

- Ministero della Salute
- Ordine dei Medici Veterinari di Roma, Rieti, Frosinone, Latina, Viterbo;

- Sindacato Italiano Veterinari Medicina Pubblica (S.I.Ve.M.P.)
- Unindustria;
- Agrocamera;
- Coldiretti;
- Salcast Gestioni srl;
- Federazione Italiana Turismo Equestre e Trec – ANTE;
- Fiepet - Confesercenti di Roma e Lazio;
- Ariete Fattoria Latte Sano S.p.A;
- CNA – Alimentare;
- Fondazione Bioparco di Roma;
- Istituto zooprofilattico.

I riscontri ottenuti da alcuni dei soggetti coinvolti sono forniti nell'ambito della documentazione attestante gli incontri con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni, servizi, delle professioni.

Le consultazioni sono proseguiti nell'autunno del 2023: si riporta di seguito la sintesi degli esiti.

I portatori di interesse consultati nei mesi di settembre (nelle giornate del 27 e 28 c.a.), ottobre (nelle giornate del 3 e dell'11 c.a.) e novembre (giorno 21) hanno accolto con favore l'intento dell'Università di Roma Tor Vergata di introdurre un nuovo Corso di laurea in Medicina Veterinaria, ma soprattutto hanno condiviso lo spirito della proposta formativa, riconosciuta conforme alle esigenze attuali di salute animale, commercializzazione del farmaco e di sicurezza alimentare. Tutte le parti interessate hanno dapprima manifestato, alla luce della loro esperienza sul campo, la preoccupazione circa la carenza di personale medico-veterinario con skills ed interessi applicati alle nuove sfide che giungono dai più disparati ambiti: settore pubblico, privato, politico e amministrativo. A partire da questo dato di realtà, hanno dunque espresso pieno appoggio nella messa a disposizione di mezzi e risorse propri, a servizio della formazione degli studenti, in un rapporto di collaborazione con l'Università orientato all'immissione nel mondo del lavoro di laureati pronti ad affrontare la domanda di figure non soltanto esperte nella gestione dell'animale singolo, ma anche (citando le stesse parole dei portatori di interesse consultati):

- a) "Figure esperte nella gestione delle modalità di utilizzo, commercializzazione e confezionamento dei prodotti nonché alle loro movimentazioni globali" (rappresentante del Ministero della Salute - Direttore Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari e delegato presso la WOAH per l'Italia)
- b) "Figure capaci di assumere compiti di consulenza veterinaria per la salvaguardia del benessere animale" (Direttrice della Direzione dei Mercati all'Ingrosso - Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive di Roma Capitale e Responsabile del pubblico servizio di mattatoio Comunale)
- c) "Figure esperte nella sicurezza alimentare e sulle emergenze sanitarie, nel contrasto alle zoonosi, come la peste suina" (Direttrice della Direzione dei Mercati all'Ingrosso Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive di Roma Capitale e responsabile del mattatoio)
- d) "Figure con formazione multi e trans-disciplinare che ricoprendano un insieme di skills che permettano di ricoprire diversi ruoli (dall'ambito microbiologico a quello legislativo e consulenziale): -dai controlli di qualità e di sicurezza alimentare, alle procedure di certificazione fino all'interlocuzione con le Aziende Sanitarie Locali" (Vicepresidente Sezione Alimentare Unindustria Lazio e Vicepresidente Salcast Gestioni S.r.l.))
- e) "Figure esperte nella cura e nel benessere di grossi animali -e non solo di animali da compagnia (Amministratore Delegato della Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit)
- f) "Figure in grado di interloquire con le organizzazioni sovranazionali per la definizione di standard e linee guida, legate, ad esempio, agli allevamenti intensivi, e ai protocolli di alimentazione (Direttore Generale Azienda Agro Camera)"
- g) Figure professionali che si occupino delle attività inerenti alla sanità animale, al controllo della salute e della qualità degli alimenti di origine animale, all'igiene degli allevamenti e a tutte le attività correlate propriamente svolte presso gli istituti zooprofilattici sperimentali (IZS) e gli enti sanitari pubblici afferenti al Servizio Sanitario Nazionale (Presidente Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani - FNOVI).

Pertanto, tutte le parti interessate incontrate si sono dichiarate favorevoli ad accogliere presso le proprie strutture gli studenti, convinti altresì che alla già importante acquisizione di specifiche competenze "sul campo", guadagnate attraverso le attività pratiche (negli allevamenti, negli stabilimenti di macellazione, nelle industrie di trasformazione, nei laboratori), si possa sommare il valore aggiunto di un efficiente volano per il successivo inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

## ► QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

06/03/2024

In allegato si riportano i riscontri documentali (verbali degli incontri con le parti interessate, questionari e lettere di adesione al progetto), prodotti in fase di progettazione del Corso di studio, a partire dall'anno 2022.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni



## ► QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

### Medico Veterinario

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Medico Veterinario promuove la sanità pubblica, la sicurezza alimentare, la salute ed il benessere degli animali. In questi contesti il laureato implementa azioni di contenimento dei rischi derivanti da zoonosi, attraverso la gestione e il controllo degli allevamenti e la certificazione di filiere produttive degli alimenti di origine animale, misure di prevenzione, diagnosi, cura e profilassi delle malattie degli animali da compagnia e da reddito. Il Medico Veterinario ha responsabilità gestionali di ambulatori e cliniche veterinarie, funzioni dirigenziali a salvaguardia della sanità del mondo animale e nei servizi veterinari nazionali in base al panorama legislativo locale. Egli assume, inoltre, funzioni di coordinamento e supervisione delle aziende di trasformazione della filiera agro-alimentare, fornendo supporto ai settori industriali (zootecnico, farmaceutico, produzione e distribuzione degli alimenti di origine animale) e svolgendo attività di ricerca, analisi e consulenza sull'impatto ambientale derivante da allevamenti intensivi e dall'industria zootecnica. Infine, è responsabile della cura e del benessere degli animali utilizzati ai fini sperimentali negli enti pubblici e privati.

È possibile identificare diversi contesti lavorativi nei quali il veterinario opera:

1. L'attività di prevenzione e di controllo delle malattie trasmissibili e l'igiene urbana veterinaria. In questo contesto il veterinario svolge attività inerenti alla profilassi, prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili degli animali con particolare riferimento alle zoonosi, nonché quelle relative alla gestione delle popolazioni animali in ambito urbano; questo è un servizio principalmente a carico del Servizio Sanitario Nazionale al quale il laureato magistrale ha accesso solo dopo un percorso di specializzazione post-laurea.
2. Il controllo della salubrità degli alimenti e la sicurezza alimentare. In questo ambito il veterinario svolge la funzione di garantire la salubrità delle derrate alimentari di origine animale applicando le proprie competenze negli allevamenti, negli stabilimenti di macellazione e nelle industrie di trasformazione in un'ottica integrata di filiera. L'attività di controllo ufficiale è svolta dal Servizio Sanitario Nazionale al quale il laureato magistrale ha accesso solo dopo un percorso di specializzazione post-laurea.
3. Le produzioni animali e la gestione delle filiere zootecniche. In questo contesto il laureato in Medicina Veterinaria si

occupa dei molteplici aspetti legati al miglioramento genetico, all'alimentazione e all'allevamento degli animali, con l'obiettivo di ottimizzare le produzioni zootecniche nel rispetto dello stato di salute e del benessere degli animali da reddito nonché di migliorare la qualità dei prodotti di origine animale compatibilmente alla sostenibilità economica, ambientale e sociale dei sistemi zootecnici. Presta le proprie competenze nella gestione delle trasformazioni alimentari attraverso azioni che garantiscano l'igiene e la sicurezza dei prodotti.

4. L'attività di ricerca in strutture pubbliche e private. Le solide basi scientifiche che il medico veterinario acquisisce gli consentono di partecipare attivamente alla progettazione e realizzazione di attività di ricerca. Egli opera proficuamente nelle aziende farmaceutiche nella fase dello sviluppo preclinico del farmaco sia umano che veterinario collaborando con altre figure professionali (chimici farmaceutici, biologi). Percorsi post-laurea specifici in questo ambito sono il dottorato di ricerca e/o master nell'ambito della ricerca farmaceutica. Rientrano in questo profilo anche le attività inerenti alla pubblicizzazione e commercializzazione di prodotti dell'industria mangimistica e farmaceutica.

5. La cura e la tutela del benessere degli animali d'affezione incluso il cavallo. Il Medico Veterinario svolge attività clinica e può avere responsabilità gestionali di ambulatori e cliniche veterinarie; il corso di laurea magistrale fornisce le competenze per esercitare indipendentemente la professione in questo ambito, sia in proprio sia presso strutture di proprietà di soggetti terzi.

6. La cura e la tutela del benessere degli animali da reddito. In questo contesto, l'esercizio professionale è rivolto agli animali in produzioni zootecnica. Il veterinario svolge attività clinica gestendo le malattie negli aspetti della prevenzione, diagnosi e terapia. Oltre a ciò, svolge attività indirizzate alla prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili, all'ottimizzazione delle produzioni zootecniche (inclusa la gestione dell'alimentazione, della riproduzione e dei sistemi di allevamento), alla attenzione verso le tecnologie di filiera e il benessere animale.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato, al compimento del percorso formativo, avrà acquisito le specifiche competenze previste da varie fonti normative europee:

- Direttiva 2005/36/CE modificata dalla Direttiva 2013/55/UE
- Direttiva 2010/63/UE (sulla protezione degli animali utilizzati ai fini sperimentali);
- Regolamento 852/2004/CE (sull'igiene dei prodotti alimentari);
- Regolamento 853/2004/CE (che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale);
- Regolamento UE 2017/625 (sui controlli ufficiali)
- Regolamento UE 2019/624, allegato II (che detta le prescrizioni minime specifiche per i veterinari ufficiali);
- Regolamento UE 2019/627 (sui controlli ufficiali sugli alimenti di origine animale destinati al consumo umano)
- Regolamento UE 1099/2009 (sulla protezione degli animali durante la macellazione) modificato dal Regolamento 2017/625;
- Regolamento UE 2016/429 (sulle norme per la prevenzione e il controllo delle malattie degli animali trasmissibili agli animali o all'uomo).

Tra le competenze del primo giorno di lavoro del laureato in Medicina Veterinaria saranno ricomprese quelle raccomandate dalla World Organization for Animal Health (WOAH) e dalla European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE).

Tra le competenze acquisite il neolaureato sarà in grado di:

- Eseguire un esame clinico completo dell'animale e dimostrare abilità nel processo decisionale clinico, incluso il protocollo terapeutico;
- Intervenire in caso di emergenza ed eseguire attività di primo soccorso degli animali domestici;
- Valutare la condizione fisica, il benessere e lo stato nutrizionale di un animale o di un gruppo di animali e consigliare il proprietario relativamente ai principi di allevamento e alimentazione;
- Raccogliere, conservare e trasportare campioni biologici, individuare i test diagnostici appropriati, interpretare e comprendere i limiti dei risultati ottenuti;
- Prescrivere e dispensare medicinali in modo corretto e responsabile, in conformità con la legislazione nazionale e le linee guida più recenti;
- Eseguire le procedure aseetiche in modo appropriato, effettuare in sicurezza la sedazione e l'anestesia generale e regionale; valutare e gestire il dolore;
- Riconoscere le malattie denunciabili e le zoonosi e agire secondo la normativa in vigore;
- Operare nell'ambito della sicurezza alimentare;
- Applicare correttamente i principi della biosicurezza;

- Eseguire l'esame necroscopico, registrando le osservazioni, campionare i tessuti, conservarli e inviarli, con le idonee modalità, ai laboratori di analisi;
- Comprendere le responsabilità etiche e legali del Medico Veterinario nei confronti degli animali sotto la sua cura e dei loro proprietari, dell'ambiente, e la società;
- Promuovere, monitorare e mantenere la "Health and Safety" in ambito veterinario;
- Comunicare efficacemente con i clienti, il pubblico, i colleghi professionisti utilizzando un linguaggio appropriato;
- Comprendere il contesto economico in cui opera.

In particolare, con lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo lo studente acquisirà competenze pratico-professionalizzanti nei seguenti settori:

- clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici;
- sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato magistrale in medicina veterinaria, abilitato alla professione di Medico Veterinario, può trovare sbocchi occupazionali nei seguenti contesti:

1. L'attività di prevenzione e di controllo delle malattie trasmissibili e l'igiene urbana veterinaria – previo conseguimento del Diploma di Scuola di Specializzazione, il laureato magistrale può svolgere tale professione presso il Servizio Sanitario Nazionale (Veterinari delle AUSL, IZS, UVAC-PCF), presso altri enti pubblici nazionali (Servizi Regionali e Provinciali, ISS, Ministeri, Forze Armate) e dell'Unione Europea. Previo superamento di adeguato percorso formativo specifico post-laurea il Medico veterinario impegnato in questo settore può trovare impiego nell'ambito di enti valutatori dei sistemi di qualità e processi di certificazione o come assicuratore di qualità negli stabilimenti di trasformazione degli alimenti di origine animale;
2. Il controllo della salubrità degli alimenti e la sicurezza alimentare - può svolgere la professione in attività libero professionale, presso enti pubblici nazionali e dell'Unione Europea e, previo conseguimento del Diploma di Scuola di Specializzazione, presso il Servizio Sanitario Nazionale (Veterinari delle ASL/AUSL) e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS); trova occupazione anche in settori privati come macelli, industrie di trasformazione, società di consulenza e certificazione;
3. Le produzioni animali e la gestione delle filiere zootecniche - può svolgere la professione nel settore delle filiere zootecniche come libero professionista o alle dipendenze di attività produttive della filiera, nonché nelle industrie mangimistiche, integratoristiche e farmaceutiche; previo superamento di adeguato percorso formativo specifico post-laurea può trovare impiego nell'ambito degli enti valutatori dei sistemi di qualità e processi di certificazione o come assicuratore di qualità negli stabilimenti di trasformazione degli alimenti di origine animale;
4. L'attività di ricerca in strutture pubbliche e private - può esercitare questo specifico profilo professionale come attività libero-professionale o di lavoro dipendente presso enti pubblici nazionali (Atenei, Servizi Regionali, IZS, ISS, Ministeri, Forze Armate) e dell'Unione Europea, oltre che in strutture private (es. industria mangimistica e aziende farmaceutiche). Il laureato magistrale può, dopo adeguata formazione post-laurea, ricoprire il ruolo di Veterinario designato presso Stabilimenti Utilizzatori di animali per fini scientifici;
5. La cura e la tutela del benessere degli animali d'affezione inclusi il cavallo - in questo ambito esercita la professione di Medico Veterinario impegnato nella clinica degli animali d'affezione in un contesto di attività libero-professionale, sia in proprio sia presso strutture di proprietà di soggetti terzi. Nel campo degli animali da affezione può ambire anche a ruoli dirigenziali nell'ambito di strutture cliniche di grandi dimensioni;
6. La cura e la tutela del benessere degli animali da reddito - in questo ambito può esercitare la professione di Medico Veterinario impegnato nella clinica degli animali da reddito in un contesto di attività libero-professionale, sia in proprio sia alle dipendenze di soggetti terzi.





### QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

07/03/2024

Per essere ammessi al Corso di laurea in Medicina Veterinaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Il Corso di studio è a numero programmato a livello nazionale: il numero degli studenti ammissibili (in base della proposta formulata dall'Ateneo), è determinato annualmente con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca. L'ammissione avviene a seguito di superamento di apposita prova d'esame, le cui modalità, contenuti e tempistiche sono annualmente determinati con decreto ministeriale. Le procedure per l'ammissione al Corso di Laurea e ulteriori informazioni relative alle modalità di iscrizione al concorso di ammissione sono riportati nel Bando.

Coloro i quali, pur ammessi al Corso nell'ambito dei posti disponibili, abbiano conseguito un punteggio inferiore ad una prefissata soglia minima, stabilita dal Corso e debitamente pubblicizzata sul relativo sito web, dovranno assolvere specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di Corso nelle discipline in cui siano state rilevate carenze, con modalità definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

14/03/2024

L'accesso al Corso di studio, programmato a livello nazionale, prevede il superamento di una prova di ammissione i cui contenuti, modalità e tempistiche sono definiti annualmente con Decreto ministeriale e, altresì, riportati nel Bando, unitamente ad ogni altra informazione utile relativa alle modalità di iscrizione al concorso di ammissione.

Il test di accesso nazionale costituisce la modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, determinate con decreto ministeriale. La verifica dell'adeguata preparazione iniziale si considera assolta se il candidato ottiene nella prova di ammissione un punteggio complessivo superiore al 30% del massimo conseguibile.

Coloro i quali, pur ammessi al Corso nell'ambito dei posti disponibili, abbiano conseguito una votazione inferiore al 30% del massimo conseguibile nelle singole discipline dovranno assolvere specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) negli ambiti in cui sono risultati carenti, da soddisfare entro il primo anno di Corso. Gli studenti cui saranno assegnati tali obblighi saranno tenuti a seguire corsi di recupero online offerti dal CdS, a valle dei quali saranno somministrati test a risposta multipla.

Al raggiungimento di almeno il 60% di risposte esatte, il test sarà considerato superato e gli OFA assolti. Il test sarà erogato almeno due volte ad anno accademico.

Le modalità di comunicazione degli obblighi formativi aggiuntivi, le specifiche strategie di recupero delle carenze, i contatti, le indicazioni operative nonché il calendario delle verifiche saranno forniti sul sito del Corso.

Link: <http://>



12/03/2024

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria, in linea con quanto richiesto dalla normativa sui requisiti minimi di formazione per il riconoscimento delle qualifiche professionali (direttiva 2013/55/UE), dall'EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) da WOAH (World Organisation for Animal Health) e da una professione Medico Veterinaria in continua evoluzione, si propone di erogare agli studenti una formazione di alta qualità con competenze teoriche e pratiche che permettano ai "laureati del primo giorno" di esercitare, in modo indipendente, la professione di Medico Veterinario nei seguenti settori:

1. L'attività di prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili e di igiene urbana veterinaria;
2. Il controllo della salubrità degli alimenti e gestione della sicurezza alimentare;
3. La gestione della filiera zootecnica inclusa la produzione di mangimi e le assicurazioni di qualità;
4. L'attività diagnostica e di ricerca scientifica e la tutela del benessere animale in strutture pubbliche e private incluse le industrie farmaceutiche.
5. La cura e la tutela del benessere degli animali da compagnia incluso il cavallo e i pets non convenzionali;
6. La cura e la tutela del benessere degli animali da reddito.

A tale scopo il percorso formativo garantirà che il laureato magistrale in Medicina Veterinaria:

- abbia compreso: l'istologia, la morfologia strutturale, l'anatomia e la fisiologia veterinaria inclusa l'etologia; la patologia generale e l'anatomia patologica degli animali; le basi dei caratteri fenotipici anche in funzione del miglioramento genetico degli animali; la nutrizione e l'alimentazione degli animali; la gestione delle diverse specie animali in allevamento/produzione; le peculiarità della filiera produttiva nelle diverse situazioni di allevamento, la sostenibilità economica, ambientale e sociale dei sistemi zootecnici; i principi di igiene e tecnologia alimentare, nonché le basi della sicurezza alimentare e del controllo ufficiale degli alimenti; le cause ed i meccanismi patogenetici delle malattie e le principali reazioni degli organismi animali in risposta ad esse; la fisiopatologia, i sintomi, le lesioni, le tecniche diagnostiche, anche collaterali, e la terapia delle malattie ai fini della loro diagnosi e cura; la farmacologia e tossicologia veterinaria; gli aspetti fisiopatologici della riproduzione degli animali; la semeiotica chirurgica, la medicina operatoria e la clinica chirurgica degli animali; la deontologia, la legislazione veterinaria e la bioetica per svolgere l'attività professionale nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario, ai fini della tutela della salute pubblica, della sanità e del benessere animale, dell'ambiente;

- sia in grado di: rilevare e valutare criticamente lo stato di salute e di benessere dell'animale a livello di singolo soggetto, di gruppo e di popolazione; comprendere e attuare piani di profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali, con particolare riferimento alle zoonosi anche di origine alimentare; valutare i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale per identificare e prevenire i rischi sanitari per la salute umana; riconoscere le alterazioni patologiche a livello macroscopico e microscopico finalizzate alla diagnostica anche necroscopica e alla valutazione ispettiva degli animali destinati all'alimentazione umana; comprendere le responsabilità etiche e legali del Medico Veterinario nei confronti degli animali sotto la sua cura e dei loro proprietari, dell'ambiente, e la società; promuovere, monitorare e mantenere la "health and safety" in ambito veterinario; comunicare col cliente e con le altre figure professionali coinvolte nell'attività clinica e non clinica; eseguire un esame clinico completo dell'animale e dimostrare abilità nel processo decisionale clinico, incluso il protocollo terapeutico; intervenire in caso di emergenza ed eseguire attività di primo soccorso degli animali domestici; eseguire le procedure asettiche in modo appropriato, effettuare in sicurezza la sedazione e l'anestesia generale e regionale; valutare e gestire il dolore; gestire, anche dal punto di vista manageriale, un'attività ambulatoriale medico-veterinaria; intraprendere un eventuale percorso formativo post-laurea anche in ambito internazionale.

Detti obiettivi saranno raggiunti attraverso un percorso formativo, della durata di 5 anni, che prevede il conseguimento di

300 CFU, formulato in modo che i risultati di apprendimento attesi includano gradualmente (dai primi agli ultimi anni di corso) elementi necessari alla competenza clinica: - dai livelli prettamente cognitivi (Knows and Knows How) ai livelli più comportamentali della competenza pratica (Shows) a quelli relativi al comportamento del Medico Veterinario nell'attività pratica (Does) (Miller, 1990).

Specifici obiettivi formativi sono inseriti all'interno del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) finalizzato all'acquisizione di competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno" stabilite dalla EAEVE e con la normativa europea. In particolare, lo studente acquisisce competenze pratico-professionalizzanti nei seguenti settori: clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito.

Gli obiettivi di apprendimento del periodo di tirocinio, individuati mediante convenzione sottoscritta dalla Conferenza dei rettori delle università italiane e dalla Federazione nazionale ordini veterinari italiani, sentita la Conferenza dei direttori di dipartimento di medicina veterinaria, saranno esplicitati nei regolamenti didattici dei corsi di studio.

Nel primo anno del corso di studi lo studente acquisirà le conoscenze informatiche, fisiche e chimiche applicate ai fenomeni biologici (compresa la biochimica e la biologia molecolare) e quelle relative alla gestione, anche informatica, del dato sperimentale; acquisirà le conoscenze di biologia animale applicata alle scienze veterinarie e ai moderni metodi sperimentali, l'istologia, e l'embriologia veterinaria. Lo studente completerà poi le conoscenze relative a struttura e funzione di organi e tessuti (anatomia e fisiologia veterinaria), conoscerà le basi biologiche dei caratteri fenotipici degli animali compresi i metodi di selezione applicabili in medicina veterinaria e, attraverso specifiche attività pratiche imparerà ad approcciare l'animale vivo all'interno di strutture convenzionate (animali da compagnia e da reddito). La formazione del primo anno si completerà con lo studio della lingua inglese di livello B2.

Nel secondo anno del corso lo studente completerà le conoscenze di fisiologia veterinaria inclusa l'etologia e sarà introdotto ai meccanismi di risposta dell'organismo alle malattie. Conoscerà infatti le basi fisiopatologiche dell'immunità, i metodi diagnostici che ne sfruttano i principi e le basi patogenetiche delle malattie. Lo studente acquisirà conoscenze relative agli agenti eziologici delle malattie degli animali da compagnia e da reddito (parassiti, miceti, batteri, virus e agenti infettivi proteici); dette conoscenze di microbiologia saranno anche la base per la formazione nell'ambito della sicurezza, igiene e tecnologia degli alimenti. Lo studente acquisirà infine conoscenze relative alle produzioni animali, inclusa l'acquacoltura e l'apidologia e i metodi di allevamento e di gestione dell'alimentazione animale (a partire dalla biologia vegetale fino alla produzione di mangimi e al razionamento), considerando le differenze di specie, il benessere animale e la sostenibilità economica, ambientale e sociale dei sistemi zootecnici. Sempre nel secondo anno di corso lo studente effettuerà il TPV degli ambiti pertinenti in modo da consolidare le conoscenze teoriche e cominciare ad applicarle.

In particolare, esso sarà strutturato in una parte relativa all'introduzione dello studente ai principi di sanità pubblica e sicurezza alimentare e una parte relativa alle produzioni animali; il primo sarà effettuato attraverso 4 tipologie di attività di 10 ore/cad. (2 relative ai metodi di campionamento di materiali biologici e di alimenti di origine animale per il consumo umano; 2 all'interno di laboratori di microbiologia) mentre il secondo includerà 6 tipologie di attività di 10 ore/cad. tra le quali gli studenti turneranno (2 relative alla nutrizione di alimentazione animale; 2 all'allevamento di ruminanti e 2 a quello di non ruminanti). Premesso che per ciascun credito formativo di TPV è prevista una attività di 20 ore/CFU (e 5 in autoapprendimento), in tutti i casi menzionati la struttura del TPV sarà 10h per ciascuna tipologia di attività, per ciascuno studente. Nel terzo anno di formazione lo studente acquisirà una conoscenza sistematica delle patologie a partire dall'eziologia, patogenesi, sintomatologia e gli aspetti morfologici delle lesioni riscontrabili all'esame anatomo-patologico attraverso i corsi di malattie infettive, malattie parassitarie e anatomia patologica compresa l'istopatologia e la diagnostica necroscopica. Sarà in grado di comprendere concetti di salute pubblica e one health. Lo studente comprenderà inoltre i principi epidemiologici alla base della diffusione delle malattie ai fini della comprensione dei metodi attuabili per contrastarle, con particolare riferimento alle zoonosi. Anche attraverso attività dedicate alla biosicurezza, lo studente acquisirà le conoscenze sui metodi per promuovere, monitorare e mantenere la "Health and Safety" in laboratorio e in ambito veterinario. Lo studente dovrà inoltre apprendere la farmacologia e la tossicologia veterinaria, le normative relative al farmaco veterinario e al sistema legislativo veterinario in generale. Alla farmacologia seguirà una formazione specifica, nel corso di anestesiologia, riguardante gli agenti anestetici. La formazione del terzo anno sarà completata dalla diagnostica per immagini e dalla acquisizione di conoscenze relative alla metodologia clinica sia relativa alla medicina interna che chirurgica e alla diagnostica per immagini e di laboratorio. L'attività di TPV del terzo anno di corso prevede una introduzione alle discipline cliniche svolta all'interno dell'ospedale didattico (essenziale al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio e che potrà gestire una adeguata casistica di casi clinici padronali e non padronali) o adeguata struttura convenzionata per un primo livello di tirocinio clinico sotto supervisione di personale accademico o comunque adeguatamente formato alle competenze di base sui concetti di esecuzione e valutazione della didattica pratica. Dal terzo

anno in poi le attività di TPV saranno sempre concentrate al secondo semestre. Al terzo anno i 2 CFU di metodologia clinica impegneranno lo studente per un totale di 40 ore svolte in 2 settimane di rotazione all'interno dell'ospedale didattico o di struttura convenzionata del territorio sotto la supervisione di staff accademico o di personale medico veterinario formato. Gli studenti ruoteranno su 4 attività cliniche (Bovino/Herd health, Cane/Gatto, Cavallo, Esotici) a gruppi da due. Il quarto anno di formazione sarà dedicato allo sviluppo di competenze cliniche attraverso corsi multidisciplinari sulle specie di interesse veterinario (animali da compagnia compresi gli esotici, animali da reddito e cavallo). Lo studente si troverà a sviluppare la propria competenza professionale attraverso conoscenze funzionali al raggiungimento della diagnosi e all'implementazione di protocolli terapeutici. Le conoscenze riguarderanno i diversi ambiti della clinica veterinaria: medicina interna, chirurgia e riproduzione degli animali domestici. Inoltre, lo studente acquisirà le conoscenze necessarie alla gestione del paziente anche in condizioni di emergenza. Una specifica attività formativa rivolta ad aspetti trasversali della professione quali la politica agroalimentare, lo sviluppo socioeconomico dei territori rurali, i problemi economico/organizzativi delle aziende pubbliche e private (con particolare riferimento al "practice management"), la comunicazione professionale e la bioetica sarà inserita sempre nel quarto anno di formazione insieme a ulteriori sessioni di tirocinio pratico clinico veterinario. In questo contesto trovano spazio le conoscenze dei principi fondamentali della deontologia (e di quanto prevede il codice deontologico per veterinari), di medicina legale e legislazione veterinaria attraverso le quali lo studente apprenderà le responsabilità etiche e legali del Medico Veterinario nei confronti degli animali sotto la sua cura e dei loro proprietari, dell'ambiente, e la società. Nel complesso, le attività formative di questo anno contribuiranno affinché lo studente sia in grado di comunicare efficacemente con i clienti, il pubblico, i colleghi professionisti utilizzando un linguaggio appropriato; i CFU di TPV saranno dedicati alla graduale acquisizione delle competenze cliniche, secondo gli obiettivi di apprendimento individuati conformemente al DM 652/2022 e DM 1649/2023: lo studente completerà il percorso relativo alle produzioni animali e medicina degli animali da reddito attraverso attività svolte all'interno di allevamenti, stabilimenti di produzione mangimi, ambulatory clinic, e sarà introdotto a un primo TPV sulla clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici.

Il quinto anno sarà dedicato al completamento delle conoscenze cliniche nonché all'ispezione degli alimenti di origine animale. Lo studente, durante il TPV dedicato, imparerà ad eseguire l'esame ispettivo in conformità alla normativa corrente, registrando le osservazioni, campionare i tessuti, conservarli e inviarli, con le idonee modalità, ai laboratori di analisi. Le attività formative del quinto anno di corso consolideranno la capacità dello studente di eseguire un esame clinico completo dell'animale e dimostrare abilità nel processo decisionale clinico, incluso il protocollo terapeutico; intervenire in caso di emergenza ed eseguire attività di primo soccorso degli animali domestici; eseguire le procedure asettiche in modo appropriato, effettuare in sicurezza la sedazione e l'anestesia generale e regionale; valutare e gestire il dolore. Lo studente completerà il TPV sia clinico che nell'ambito della sanità pubblica e sicurezza alimentare e avrà eseguito la ricerca bibliografica e/o sperimentale per la produzione della tesi di laurea che costituirà la prova finale preceduta da una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite, volta ad accertare il livello di preparazione del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione. La PPV è strutturata in tre parti, una per ciascuna filiera professionalizzante: a) clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici; b) sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; c) produzioni animali e medicina degli animali da reddito. Sempre al quinto anno sono previste le attività a libera scelta dello studente; il Corso di studio offre specifiche attività a carattere prevalentemente pratico-applicativo, la cui coerenza con il percorso formativo è preventivamente assicurata e che, opportunamente selezionate dagli studenti, possono contribuire alla loro formazione culturale e assicurare approfondimenti negli specifici ambiti professionalizzanti previsti per il Medico Veterinario.

L'impianto formativo è costituito da una rilevante porzione 'hands on' in cui lo studente, in prima persona, è impegnato nelle attività pratiche, sotto la supervisione del docente di riferimento della materia: tali attività, fin dal primo anno di corso, saranno effettuate grazie a strutture interne

come lo stabulario sperimentale e strutture cliniche e produttive del territorio; con quest'ultime sono stipulate adeguate convenzioni sia nel campo della clinica degli animali da reddito e da compagnia, inclusi il cavallo e gli animali esotici, che in quello delle produzioni agro-zootecniche e agroalimentari, che nell'ambito della sanità pubblica veterinaria. Le attività cliniche saranno gradualmente implementate all'interno di un ospedale didattico che gestirà una casistica clinica adeguata riguardante sia animali padronali che non padronali e offrirà servizi diagnostici e di laboratorio al territorio, contribuendo in modo essenziale alla formazione del medico veterinario in linea con quanto previsto dalla normativa internazionale e raccomandato dalla EAEVE.

L'acquisizione delle conoscenze elencate avverrà attraverso la frequenza di tutte le attività formative, sia a carattere teorico che pratico-clinico: le attività formative includono tutti i "subjects" elencati dalla EAEVE e garantiscono quindi una formazione in linea con i requisiti internazionali. La verifica delle conoscenze avverrà attraverso prove in itinere e esami di profitto al termine delle singole attività formative. Tali verifiche potranno essere di tipo orale, scritto, pratico o una

combinazione di tali modalità.

► QUADRO  
A4.b.1  
RD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Le competenze del Medico Veterinario derivano da un insieme di conoscenze, capacità pratiche e abilità alla risoluzione di problemi complessi. I risultati attesi di apprendimento del corso di studio sono allineati con le fonti normative europee (in particolare la Direttiva 2005/36/EC modificata dalla Direttiva 2013/55/EU) e raccomandate da WOAH raccolte nelle competenze del primo giorno riportate dalla EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education). In particolare, al termine del percorso formativo il laureato in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito conoscenze relative a:

- principi e nozione base di fisica e informatica propedeutici allo studio della medicina veterinaria;
- la chimica, con particolare riferimento a quella organica, la biochimica del metabolismo, la biochimica clinica anche associata alle metodiche di laboratorio e al monitoraggio dell'impatto ambientale attraverso lo studio di discipline di base legate a struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico e caratterizzanti come la tossicologia.
- i fondamenti della biologia animale, cellulare e molecolare; l'istologia, la morfologia ultrastrutturale, l'anatomia e la fisiologia veterinaria inclusa l'etologia attraverso lo studio delle discipline relative a struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico e a struttura e funzione degli organismi animali.
- le basi dei caratteri fenotipici anche in funzione del miglioramento genetico degli animali attraverso lo studio della genetica veterinaria.
- la biologia vegetale e i principi di nutrizione e alimentazione degli animali, la gestione delle diverse specie animali in allevamento/produzione, le peculiarità della filiera produttiva nelle diverse situazioni di allevamento, la sostenibilità economica, ambientale e sociale dei sistemi zootecnici attraverso lo studio delle discipline zootecniche, dell'allevamento e della nutrizione animale.
- la patologia generale e anatomia patologica degli animali anche legate alla sanità pubblica e alla diagnosi delle malattie trasmissibili attraverso lo studio delle discipline anatomo patologiche;
- gli agenti eziologici e i caratteri fisiopatologici delle malattie trasmissibili con particolare riferimento alle zoonosi, l'epidemiologia e la sanità pubblica attraverso lo studio delle discipline delle malattie infettive ed infestive;
- l'igiene e la tecnologia delle produzioni alimentari, la sicurezza alimentare e il controllo ufficiale degli alimenti di origine animale;
- i metodi clinici per l'esame obiettivo dell'animale, i sintomi, le tecniche diagnostiche, anche collaterali, le terapie, la semeiotica chirurgica, la medicina operatoria e la clinica chirurgica veterinaria inclusi la valutazione e la gestione del dolore, la medicina d'urgenza, gli aspetti fisiopatologici e quelli relativi alla gestione della riproduzione degli animali attraverso lo studio delle discipline

cliniche veterinarie;

- la deontologia, la legislazione veterinaria e la bioetica oltre ad aspetti trasversali della professione veterinaria in un contesto nazionale e internazionale e a quelli legati alle politiche agricole, agroalimentari e ambientali attraverso attività formative affini ed integrative.

L'acquisizione delle conoscenze avviene con la partecipazione a tutte le attività didattiche previste nel percorso formativo tramite lezioni frontali, seminari e attività pratico-laboratoriali integrate, ai fini del consolidamento dell'apprendimento acquisito per mezzo di esercitazioni applicative e per un approccio medico-clinico ad ampio spettro.

La capacità di comprensione è verificata mediante prove in itinere ed esami di profitto riferiti a tutte le discipline di base, caratterizzanti ed affini impartite nel Corso; le verifiche potranno essere di tipo orale, scritto o una combinazione di tali modalità.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze del laureato magistrale possono essere riassunte in 4 ambiti di apprendimento:

- Scienze di base;
- Produzioni animali;
- Scienze cliniche;
- Sicurezza alimentare e sanità pubblica;

Relativamente alle scienze di base il laureato magistrale saprà applicare le conoscenze per:

- valutare la condizione di normalità morfo-funzionale e di benessere di un animale;
  - condurre un'indagine biomedica dalla ipotesi sperimentale alla collezione, gestione e comunicazione del dato;
- Nell'ambito delle produzioni animali il laureato magistrale sarà in grado di:
- intervenire nella gestione di un'azienda sia nell'ambito della gestione economica che zootechnica (inclusa la formulazione di diete e razioni alimentari);
  - migliorare la sostenibilità economica, ambientale e sociale dei sistemi zootechnici;
  - identificare problematiche relative alle materie prime e/o ai mangimi;
  - riconoscere lo stato di benessere degli animali in allevamento e implementare azioni per il suo miglioramento.

Nell'ambito delle scienze cliniche saprà:

- valutare lo stato di salute, di malattia e di benessere degli animali, eseguire un esame clinico completo e dimostrare abilità nel processo decisionale clinico, incluso il protocollo terapeutico; intervenire in caso di emergenza ed eseguire attività di primo soccorso degli animali domestici; eseguire le procedure aseptiche in modo appropriato, effettuare in sicurezza la sedazione e l'anestesia generale e regionale; valutare e gestire il dolore;
- attuare piani di profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali, con particolare riferimento alle zoonosi anche di origine alimentare;
- adottare adeguate misure per il controllo e la gestione del dolore e della sofferenza dell'animale;
- gestire gli aspetti riproduttivi e di controllo della fertilità mediante l'utilizzo dell'inseminazione artificiale, delle tecniche di riproduzione assistita, delle

biotecnologie animali e della contraccezione.

Relativamente alla sicurezza alimentare e sanità pubblica il laureato magistrale potrà:

- rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo;
- contribuire alla gestione dei processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente;
- progettare, attuare e controllare i piani della sanità pubblica veterinaria.

Il laureato magistrale sarà, inoltre, in possesso di capacità di tipo trasversale, che gli permetteranno di:

- utilizzare la lingua inglese, in forma scritta e orale;
- comunicare in modo professionale ed efficace;
- operare nel rispetto dei principi di bioetica e del benessere animale;
- contribuire alla gestione anche manageriale di un'azienda zootecnica/clinica veterinaria;
- intraprendere percorsi formativi post-laurea anche nell'ambito della ricerca scientifica.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione, supportate dalle conoscenze acquisite durante le lezioni teoriche, vengono sviluppate e progressivamente potenziate tramite attività pratiche e laboratoriali che costellano il percorso formativo e che culminano con lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo che occupa il 10% della formazione totale in termini di crediti formativi. Durante il TPV, che sarà svolto, a partire dal 2 anno, presso idonee strutture (in sede o convenzionate, ambulatori, cliniche veterinarie ed enti pubblici, strutture di ricerca, aziende zootecniche e stabilimenti alimentari), lo studente dovrà applicare le conoscenze apprese, sotto la guida di un tutor specializzato nello specifico ambito formativo, e formato relativamente alle competenze di base sui concetti di esecuzione e valutazione della didattica pratica.

Durante il TPV, lo studente compila un libretto personale (LogBook) che contiene l'elenco delle presenze e delle abilità e competenze da acquisire. Il tutor appone la firma che verifica e certifica le abilità all'atto dello svolgimento della relativa attività (esame pratico al termine di ciascuna tipologia/filiera/area): la valutazione è resa oggettiva e trasparente attraverso l'adozione di una griglia/scala che consente la definizione del livello di competenze raggiunto e la conseguente attribuzione di un giudizio di idoneità. La firma finale del docente responsabile di una specifica area di tirocinio certifica l'avvenuto svolgimento di quell'area di tirocinio. Per la certificazione da parte del docente responsabile di un'area di tirocinio, lo studente deve essere in possesso almeno dell'80 per cento delle presenze nonché della totalità delle abilità previste sul libretto del tirocinio. Ai fini dell'accesso alla prova pratica valutativa che precede la prova finale, lo studente deve avere acquisito la certificazione di avvenuto svolgimento da parte dei docenti responsabili di ciascuna area di tirocinio previsto dal regolamento didattico.

Il TPV è finalizzato all'acquisizione di competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno" stabilite dalla EAEVE e con la normativa europea. In particolare, lo studente acquisisce competenze pratico-professionalizzanti nei seguenti settori: clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito.

Il libretto (LogBook) includerà le competenze del primo giorno di professione raccomandate dalla EAEVE e dalla WOAH. Capacità pratiche non incluse nel LogBook saranno verificate mediante l'esame pratico alla fine di ogni attività formativa.

► QUADRO  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Scienze di base**

**Conoscenza e comprensione**

Le conoscenze relative alle scienze di base saranno incluse nelle attività formative dei primi 5 semestri dove lo studente inizierà con le conoscenze statistiche, fisiche e chimiche applicate ai fenomeni biologici quelle relative alla gestione, anche informatica, del dato sperimentale, quelle di biologia e biochimica animale applicate alle scienze veterinarie e ai moderni metodi sperimentali, quelle relative a struttura e funzione di organi e tessuti e alle le basi biologiche dei caratteri fenotipici degli animali compresi i metodi di selezione applicabili in medicina veterinaria. Proseguirà con l'apprendere il concetto di patologia, i meccanismi patogenetici, le malattie trasmissibili, gli aspetti morfologici delle patologie, la farmacologia e la tossicologia. Le competenze acquisite nell'ambito delle scienze di base, oltre a fornire la consapevolezza culturale propedeutica alle conoscenze professionalizzanti, costituirà un bagaglio necessario a intercettare il contesto lavorativo relativo alla conduzione di attività di ricerca in strutture pubbliche e private.

Le attività formative saranno organizzate in lezioni frontali, lavori di gruppo con supervisione, sessioni individuali di autoapprendimento, attività pratiche in laboratorio o in aula; didattica pratica non clinica che coinvolge animali, carcasse o materiale di origine animale, didattica pratica clinica all'interno delle strutture dell'Università e didattica pratica clinica all'esterno delle strutture dell'Università.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Relativamente alle scienze di base il laureato magistrale saprà applicare le conoscenze per valutare la condizione di normalità morfo-funzionale e di benessere di un animale, condurre un'indagine biomedica dalla ipotesi sperimentale alla collezione, gestione e comunicazione del dato.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti e possono prevedere diverse tipologie, a seconda dei diversi insegnamenti; nel caso di insegnamenti articolati in moduli tra loro coordinati, l'esame di profitto finale sarà unico e i docenti titolari dei singoli moduli concorrono sia alla progettazione del corso e alla stesura della scheda descrittiva, sia alla valutazione complessiva del profitto dello studente. Saranno utilizzabili le seguenti modalità di valutazione: presentazioni orali individuali; presentazioni orali di gruppo; esame orale individuale; valutazione durante le attività pratiche; esame pratico; report scritto (con o senza discussione in presenza del docente); esame scritto individuale. È possibile prevedere prove in itinere sia per interi insegnamenti sia per i singoli moduli degli insegnamenti integrati. I metodi di valutazione saranno allineati ai risultati di apprendimento proposti e le capacità pratiche saranno specificamente valutate. Si prevedono, quindi, modalità di valutazione in forma mista - scritta/orale, pratica -, soprattutto laddove prevista l'acquisizione di specifiche competenze e abilità applicative. Le competenze del primo giorno identificate da EAEVE e WOAH saranno incluse in uno specifico LogBook certificativo dove saranno registrate le attività che lo studente ha condotto ai fini dell'acquisizione della rispettiva capacità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## [Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA VETERINARIA [url](#)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

BIOLOGIA AMIMALE, GENETICA, ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

CHIMICA GENERALE ED ORGANICA [url](#)

ENDOCRINOLOGIA, ETOLOGIA E BENESSERE ANIMALE [url](#)

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA [url](#)

FISICA, INFORMATICA E STATISTICA [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

LINGUA INGLESE (LIVELLO B2) [url](#)

MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA VETERINARIA [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA [url](#)

## **Produzioni animali**

### **Conoscenza e comprensione**

L'ambito produzioni animali sarà il primo ambito professionalizzante che lo studente consoliderà (terzo e quarto semestre) attraverso lo studio della nutrizione e alimentazione animale, le produzioni zootecniche e i sistemi di allevamento anche nel contesto del benessere animale. Il percorso è strutturato in modo che le attività di tirocinio non siano temporalmente lontane dall'attività formativa corrispondente. Aspetti relativi alla gestione anche economica della filiera zootecnica sono incluse in una specifica attività formativa trasversale dell'ottavo semestre. Le competenze di questo ambito culturale sono propedeutiche a quelle cliniche ed essenziali alla formazione di un veterinario che possa prestare la propria attività professionale nell'ambito produzioni animali e la gestione delle filiere zootecniche.

Le attività formative saranno organizzate in lezioni frontali, lavori di gruppo con supervisione, sessioni individuali di autoapprendimento, attività pratiche in laboratorio o in aula; didattica pratica non clinica che coinvolge animali, carcasse o materiale di origine animale, didattica pratica clinica all'interno delle strutture dell'Università e didattica pratica clinica all'esterno delle strutture dell'Università.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Nell'ambito delle produzioni animali il laureato magistrale sarà in grado di:

- intervenire nella gestione di un'azienda sia nell'ambito della gestione economica che zootecnica (inclusa la formulazione di diete e razioni alimentari);
- migliorare la sostenibilità economica, ambientale e sociale dei sistemi zootecnici;
- identificare problematiche relative alle materie prime e/o ai mangimi;
- riconoscere lo stato di benessere degli animali in allevamento e implementare azioni per il suo miglioramento.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti e possono prevedere diverse tipologie, a seconda dei diversi insegnamenti; nel caso di insegnamenti articolati in moduli tra loro coordinati, l'esame di profitto finale sarà unico e i docenti titolari dei singoli moduli concorrono sia alla progettazione del corso e alla stesura della scheda descrittiva, sia alla valutazione complessiva del profitto dello studente. Saranno utilizzabili le seguenti modalità di valutazione: presentazioni orali individuali; presentazioni orali di gruppo; esame orale individuale; valutazione durante le attività pratiche; esame pratico; report scritto (con o senza discussione in presenza del docente); esame scritto individuale. È possibile prevedere prove in itinere sia per interi insegnamenti sia per i singoli moduli degli insegnamenti integrati. I metodi di valutazione saranno allineati ai risultati di apprendimento proposti e le capacità pratiche saranno specificamente valutate. Si prevedono, quindi, modalità di valutazione in forma mista - scritta/orale, pratica -, soprattutto laddove prevista l'acquisizione di specifiche competenze e abilità applicative. Le competenze del primo giorno identificate da EAEVE e WOAH saranno incluse in uno specifico LogBook certificativo dove saranno registrate le attività che lo studente ha condotto ai fini dell'acquisizione della rispettiva capacità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

ECONOMIA E BIOETICA, COMUNICAZIONE PROFESSIONALE E LEGISLAZIONE [url](#)

PRODUZIONI ANIMALI [url](#)

PRODUZIONI ANIMALI E MEDICINA DEGLI ANIMALI DA REDDITO [url](#)

SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 1 [url](#)

ZOOCOLTURE E APIDOLOGIA [url](#)

## Scienze cliniche

### Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo porterà lo studente all'approccio con le scienze cliniche già dal sesto semestre; lo sviluppo di competenze cliniche sarà ottenuto attraverso corsi multidisciplinari sulle specie di interesse veterinario (animali da compagnia compresi gli esotici, animali da reddito e cavallo). Lo studente si troverà a sviluppare la propria competenza professionale attraverso conoscenze funzionali al raggiungimento della diagnosi e all'implementazione di protocolli terapeutici. Le conoscenze riguarderanno i diversi ambiti della clinica veterinaria: medicina interna, diagnostica per immagini e chirurgia, riproduzione degli animali domestici. Inoltre, lo studente acquisirà le conoscenze necessarie alla gestione del paziente anche in condizioni di emergenza. Le competenze che lo studente acquisirà in questo ambito culturale gli permetteranno di operare in autonomia fin dal primo giorno nelle aree professionali relative alla cura e al benessere degli animali.

Le attività formative saranno organizzate in lezioni frontali, lavori di gruppo con supervisione, sessioni individuali di autoapprendimento, attività pratiche in laboratorio o in aula; didattica pratica non clinica che coinvolge animali, carcasse o materiale di origine animale, didattica pratica clinica all'interno delle strutture dell'Università e didattica pratica clinica all'esterno delle strutture dell'Università.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito delle scienze cliniche saprà:

- valutare lo stato di salute, di malattia e di benessere degli animali, eseguire un esame clinico completo e dimostrare abilità nel processo decisionale clinico, incluso il protocollo terapeutico; intervenire in caso di emergenza ed eseguire attività di primo soccorso degli animali domestici; eseguire le procedure asettiche in modo appropriato, effettuare in sicurezza la sedazione e l'anestesia generale e regionale; valutare e gestire il dolore;
- attuare piani di profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali, con particolare riferimento alle zoonosi anche di origine alimentare;
- adottare adeguate misure per il controllo e la gestione del dolore e della sofferenza dell'animale;
- gestire gli aspetti riproduttivi e di controllo della fertilità mediante l'utilizzo dell'inseminazione artificiale, delle tecniche di riproduzione assistita, delle biotecnologie animali e della contraccezione.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti e possono prevedere diverse, a seconda dei diversi insegnamenti; nel caso di insegnamenti articolati in moduli tra loro coordinati, l'esame di profitto finale sarà unico e i docenti titolari dei singoli moduli concorrono sia alla progettazione del corso e alla stesura della scheda descrittiva, sia alla valutazione complessiva del profitto dello studente. Saranno utilizzabili le seguenti modalità di valutazione: presentazioni orali individuali; presentazioni orali di gruppo; esame orale individuale; valutazione tipologie durante le attività pratiche; esame pratico; report scritto (con o senza discussione in presenza del docente); esame scritto individuale. È possibile prevedere prove in itinere sia per interi insegnamenti sia per i singoli moduli degli insegnamenti integrati. I metodi di valutazione saranno allineati ai risultati di apprendimento proposti e le capacità pratiche saranno specificamente valutate. Si prevedono, quindi, modalità di valutazione in forma mista - scritta/orale, pratica -, soprattutto laddove prevista l'acquisizione di specifiche competenze e abilità applicative. Le competenze del primo giorno identificate da EAEVE e WOAH saranno incluse in uno specifico LogBook certificativo dove saranno registrate le attività che lo studente ha condotto ai fini dell'acquisizione della rispettiva capacità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATHOLOGICA VETERINARIA [url](#)

ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA [url](#)

CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA, CAVALLI ED ESOTICI 1 [url](#)

CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA, CAVALLI ED ESOTICI 2 [url](#)

CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)

MEDICINA D'URGENZA E GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO [url](#)

MEDICINA D'URGENZA E GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO [url](#)

MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 1 [url](#)

MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2 [url](#)

MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO [url](#)

MEDICINA E CHIRURGIA DEL CAVALLO [url](#)

METODOLOGIA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO [url](#)

METODOLOGIA CLINICA E DIAGNOSTICA [url](#)

OSTETRICIA, FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE E TECNICHE DI RIPRODUZIONE ASSISTITA  
[url](#)

PRODUZIONI ANIMALI E MEDICINA DEGLI ANIMALI DA REDDITO [url](#)

## **Sicurezza alimentare e sanità pubblica**

### **Conoscenza e comprensione**

Relativamente all'ambito Sicurezza alimentare e sanità pubblica, le attività formative saranno distribuite nei vari anni di corso dagli aspetti più legati alla microbiologia degli alimenti e le tecnologie alimentari al quarto semestre a quelli di sanità pubblica legati all'insegnamento delle malattie trasmissibili a quelli, infine, più strettamente attinenti all'ispezione e al controllo degli alimenti di origine animale, agli aspetti legislativi e certificativi impartiti nell'ultimo anno di corso. Le competenze che lo studente avrà acquisito in questo ambito di apprendimento gli consentiranno di operare nell'attività di prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili e l'igiene urbana veterinaria così come nel controllo della salubrità degli alimenti e la sicurezza alimentare.

Le attività formative saranno organizzate in lezioni frontali, lavori di gruppo con supervisione, sessioni individuali di autoapprendimento, attività pratiche in laboratorio o in aula; didattica pratica non clinica che coinvolge animali, carcasse o materiale di origine animale, didattica pratica clinica all'interno delle strutture dell'Università e didattica pratica clinica all'esterno delle strutture dell'Università.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Relativamente alla sicurezza alimentare e sanità pubblica il laureato magistrale potrà:

- rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo;
- contribuire alla gestione dei processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente;
- progettare, attuare e controllare i piani della sanità pubblica veterinaria.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti e possono prevedere diverse tipologie, a seconda dei diversi insegnamenti; nel caso di insegnamenti articolati in moduli tra loro coordinati, l'esame di profitto finale sarà unico e i docenti titolari dei singoli moduli concorrono sia alla progettazione del corso e alla stesura della scheda descrittiva, sia alla valutazione complessiva del profitto dello studente. Saranno utilizzabili le seguenti modalità di valutazione: presentazioni orali individuali; presentazioni orali di gruppo; esame orale individuale; valutazione durante le attività pratiche; esame pratico; report scritto (con o senza discussione in presenza del docente); esame scritto individuale. È possibile prevedere prove in itinere sia per interi insegnamenti sia per i singoli

moduli degli insegnamenti integrati. I metodi di valutazione saranno allineati ai risultati di apprendimento proposti e le capacità pratiche saranno specificamente valutate. Si prevedono, quindi, modalità di valutazione in forma mista - scritta/orale, pratica -, soprattutto laddove prevista l'acquisizione di specifiche competenze e abilità applicative. Le competenze del primo giorno identificate da EAEVE e WOAH saranno incluse in uno specifico LogBook certificativo dove saranno registrate le attività che lo studente ha condotto ai fini dell'acquisizione della rispettiva capacità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IGIENE E TECNOLOGIA ALIMENTARE [url](#)

ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI [url](#)

MALATTIE INFETTIVE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA [url](#)

MALATTIE PARASSITARIE, PATOLOGIA AVIARE ED EPIDEMIOLOGIA [url](#)

SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 1 [url](#)

SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 2 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale saprà integrare le conoscenze specialistiche acquisite, al fine di formulare autonomamente la diagnosi definitiva, individuandola tra le possibili ipotesi diagnostiche differenziali; saprà individuare e attuare protocolli terapeutici mirati alla risoluzione delle casistiche osservate, con assunzione di tutte le responsabilità etiche, professionali e civili, collegate all'esercizio della professione. Il laureato saprà organizzare i piani di gestione di un'azienda zootecnica, sia dal punto di vista medico che alimentare; assumere adeguati comportamenti per assolvere i compiti di sorveglianza e prevenzione delle malattie trasmissibili; valutare correttamente l'idoneità di un alimento al consumo umano e interpretare un contesto produttivo o relativo al commercio di alimenti alla luce della normativa in materia alimentare; mantenere un comportamento professionalmente etico e sensibile al ruolo della professione del medico veterinario nella società.

La progressiva autonomia di giudizio verrà acquisita durante le attività formative, sia teoriche che laboratoriali, in occasione delle quali sarà incoraggiata e incentivata la riflessione critica e l'elaborazione di autonome sintesi sugli argomenti trattati e discussi sia nel corso delle lezioni frontali sia durante lo svolgimento delle attività pratiche che più consentono l'adozione di un approccio 'learning by doing' ed attivano la capacità di formulare giudizi competenti a fronte dei casi pratico-clinici che l'esercizio della professione comporta di affrontare. L'effettivo possesso dell'autonomia di giudizio è verificato sia in fase di valutazione delle attività formative, sia durante lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo.

**Abilità comunicative**

Il laureato magistrale acquisisce la capacità di comunicare in modo chiaro e privo

di ambiguità, sia ad una platea di professionisti e di operatori dei settori produttivi di interesse (diversificati rispetto agli specifici ambiti di intervento di ciascun interlocutore: veterinari, agronomi, biotecnologi, farmacisti, ecc.), sia ai proprietari o ai gestori degli animali, tutti gli elementi informativi utili alla comprensione delle problematiche in essere, condividendo i principi scientifici e terapeutici sottesi alle strategie di intervento proposte. Sarà, inoltre, in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese per la comprensione di studi scientifici a carattere internazionale e la restituzione di relazioni tecnico-specialistiche.

Le abilità comunicative saranno ottenute attraverso tutte le attività formative relativamente all'acquisizione di un linguaggio specifico; specifiche attività formative saranno dedicate alla comunicazione professionale e all'acquisizione del livello B2 della lingua inglese; il consolidamento delle abilità comunicative avverrà durante il tirocinio pratico, nel quale lo studente sarà esposto alla vita professionale sotto la supervisione di un tutor, e durante la preparazione e comunicazione dei risultati della prova finale.

La verifica dell'acquisizione di tale abilità sarà effettuata in occasione delle verifiche intermedie e finali a valle delle attività formative previste nel percorso didattico che prevedono l'elaborazione di relazioni, elaborati ed esercitazioni scritte e la loro presentazione tramite esposizione orale, con particolare riguardo all'accertamento dell'acquisizione, da parte degli studenti, della proprietà di linguaggio specialistico-settoriale.

La verifica finale e conclusiva dell'acquisizione di tali abilità sarà rappresentata dalla discussione della tesi di laurea.

#### Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale avrà acquisito un'elevata capacità di sistematizzazione delle informazioni ed organizzazione delle conoscenze, un'attitudine alla ricerca ed una significativa indipendenza nell'elaborazione dei dati, tali da consentirgli:

- di mantenersi aggiornato sui metodi, tecniche, presidi sanitari, strumenti e normative inerenti alla professione;
- di adeguarsi alle eventuali mutate funzioni assegnate al ruolo professionale;
- di sviluppare e/o applicare abilità commerciali, imprenditoriali, comunicative;
- intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

La capacità dello studente di essere un "independent learner" sarà stimolata durante le attività didattiche, in particolare quelle a carattere seminariale, attraverso un progressivo potenziamento delle abilità di studio individuale e di gruppo, fino all'acquisizione da parte degli studenti del pieno controllo dei processi metacognitivi che orientano il processo di apprendimento; l'assegnazione di compiti specifici, l'interazione didattica in aula, lo scambio e la condivisione di metodi ed approcci per affrontare i casi clinici saranno occasioni di stimolo e sviluppo di questa competenza.

Tale capacità viene valutata in occasione degli esami finali delle singole attività formative e nella fase di elaborazione, stesura e discussione della tesi finale.



Le attività affini e integrative completeranno la formazione del laureato magistrale fornendo conoscenze nell'ambito dell'apidologia, le tecniche di ricombinazione per lo sviluppo di animali transgenici e lo sviluppo di conoscenze professionali trasversali indispensabili al Medico Veterinario moderno.

Il laureato conoscerà infatti:

- i principi della bioetica, al fine di sviluppare “ethical reasoning abilities” in ambito veterinario, identificare le principali questioni etiche implicate nell'esercizio della professione e gestirne la comunicazione con il cliente e l'opinione pubblica;
- le principali determinanti del sistema economico agro-alimentare e delle produzioni zootecniche; le informazioni di base rispetto al funzionamento della politica agricola dell'Unione Europea e dei modelli di consumo alimentare nei vari tipi di società; le determinanti socioeconomiche del consumo alimentare; i modelli di offerta agro-alimentare; le filiere di produzione zootecnica; l'evoluzione di domanda e offerta nel sistema agro-alimentare;
- gli aspetti legislativi legati alla veterinaria, medicina legale e diritto agroalimentare; i metodi di analisi delle relazioni esistenti tra imprese e le istituzioni che compongono il sistema agroalimentare e la sanità pubblica veterinaria;
- i fondamenti dei processi comunicativi per la trasmissione di informazioni tecniche in modo comprensibile al pubblico non specialistico e per lo scambio di informazioni scientifiche nell'ambito della comunità professionale;
- l'ultrastruttura delle cellule e dei tessuti animali sani e patologici, basi teorico-pratiche fondamentali per la comprensione dei meccanismi biologici insiti nel funzionamento degli organismi complessi;
- i principi chimico-fisici dei meccanismi molecolari che sono alla base dei processi vitali;
- le basi per la risoluzione delle principali emergenze veterinarie, anche in ambito ambulatoriale e una adeguata base metodologica per un corretto approccio clinico per la stabilizzazione del paziente condotto in emergenza.

 QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
---	------------------------------------

01/02/2024

L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM-42) abilita all'esercizio della professione di Medico Veterinario, ai sensi degli artt. 1 e 3 della L. 163/2021.

In particolare, la prova finale prevede:

1. una Prova Pratica Valutativa delle competenze professionali acquisite durante il TPV;
2. la discussione di una tesi di laurea.

Nel dettaglio:

1. La PPV è strutturata in tre parti, una per ciascuna filiera professionalizzante:
  - a) clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici;
  - b) sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
  - c) produzioni animali e medicina degli animali da reddito.

Ciascun syllabus indica con chiarezza i contenuti su cui lo studente si prepara per lo svolgimento della PPV.

2. La tesi di laurea consiste nell'elaborazione, stesura sotto la supervisione di un docente relatore, e dissertazione pubblica di un elaborato, compilativo o sperimentale, su un argomento di interesse veterinario affrontato durante il percorso formativo. La tesi, finalizzata a dimostrare la capacità speculativa e di autonoma sintesi e rielaborazione delle informazioni da parte del laureando, il possesso delle principali cognizioni di ricerca bibliografica, dovrà possedere carattere di originalità e dimostrare l'autonomia di giudizio e l'efficacia comunicativa, anche in termini di utilizzo del lessico specialistico, maturati dallo studente durante il proprio percorso.

Alla prova finale sono attribuiti 9 Crediti Formativi Universitari.

13/03/2024

L'esame finale, abilitante alla professione del Medico Veterinario, consta di una Prova Pratica Valutativa e della discussione di una tesi di laurea.

Nel dettaglio:

La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze ed abilità acquisite durante il periodo di TPV (Day-one skills/competences);

La prova è strutturata in tre parti (una per ciascuna filiera professionalizzante: a) clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici; b) sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; c) produzioni animali e medicina degli animali da reddito) ed è standardizzata per durata, contenuti, sequenza, modalità, criteri di valutazione.

Viene organizzata almeno tre volte durante l'anno solare e gli obiettivi, gli argomenti e i syllabi su cui verte sono definiti a livello centrale (dalla FNOVI d'intesa con la CRUI, sentita la Conferenza dei Direttori di Dipartimento di Medicina Veterinaria).

Ai fini della valutazione della prova viene stabilita in anticipo quale è la prestazione attesa ottimale e sulla base di questa sono costruiti gli strumenti di valutazione, sotto forma, per es., di liste di controllo o griglie di valutazione, in modo da garantirne l'obiettività, la coerenza e congruenza.

La commissione giudicatrice della PPV è composta da sei membri, di cui tre docenti del corso (preferibilmente iscritti all'albo dell'Ordine professionale), uno dei quali con funzione di Presidente, e tre professionisti di comprovata esperienza, designati dalle rappresentanze territorialmente competenti dell'Ordine dei medici veterinari.

Per il superamento della PPV lo studente deve conseguire un giudizio di idoneità, che non concorre alla determinazione del voto di laurea, ma consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

L'attività di stesura della tesi, redatta sotto la supervisione di un relatore (può essere prevista la figura di un docente correlatore), può essere condotta presso strutture universitarie o strutture convenzionate attraverso un "internato di Laurea", svolto al di fuori dell'orario dedicato alle altre attività didattiche, compresi il Tirocinio e le attività "a scelta dello studente". Le regole per la produzione della tesi di laurea e i criteri di valutazione della discussione di fronte alla commissione di laurea sono pubblicate sul sito del CdS e sottoposte a revisione periodica. In sintesi, lo studente sarà seguito da specifici tutors che parteciperanno alla discussione finale. La valutazione prenderà in considerazione i seguenti parametri: i giudizi formulati dai tutor, la validità scientifica e l'originalità del lavoro svolto, la capacità espositiva, anche in termini di utilizzo del lessico specialistico, la qualità del materiale di supporto all'esposizione, il livello di autonomia raggiunto nell'argomento oggetto della tesi.

La Commissione giudicatrice per la prova finale è nominata dal/dalla Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, cui il Corso di studio afferisce, su proposta del Coordinatore del corso, ed è composta da almeno 7 componenti.

A determinare il voto di laurea contribuiscono la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi e della relativa discussione. Il voto di laurea è espresso in centodecimi. Le prove finali si svolgono nell'arco di almeno tre sessioni distribuite, ove possibile, nei seguenti periodi: giugno-luglio; ottobre; marzo. Il calendario delle prove finali è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico.

Link: <http://>



► QUADRO B1

**Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione e Regolamento didattico del Corso di studio

---

► QUADRO B2.a

**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

► QUADRO B2.b

**Calendario degli esami di profitto**

► QUADRO B2.c

**Calendario sessioni della Prova finale**

► QUADRO B3

**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA VETERINARIA <a href="#">link</a>		11	110		
2.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA ( <i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELIN ALESSIA	RD	6	30	

3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA ( <i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE</i> ) <a href="#">link</a>	CANDI ELEONORA <a href="#">CV</a>	PO	6	10	
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA ( <i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE</i> ) <a href="#">link</a>	SANCHEZ MARTIN CARLOS		6	50	
5.	BIO/10 BIO/11	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE <a href="#">link</a>			10		
6.	VET/01 AGR/17 BIO/05	Anno di corso 1	BIOLOGIA AMIMALE, GENETICA, ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA <a href="#">link</a>			11		
7.	BIO/11	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE ( <i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE</i> ) <a href="#">link</a>		4	20		
8.	BIO/11	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE ( <i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE</i> ) <a href="#">link</a>	AGOSTINI MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>	PA	4	20	
9.	BIO/11	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE ( <i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE</i> ) <a href="#">link</a>	GAMBACURTA ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	PA	4	20	
10.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED ORGANICA <a href="#">link</a>	GIOIA MAGDA <a href="#">CV</a>	PA	6	30	
11.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED ORGANICA <a href="#">link</a>	SINIBALDI FEDERICA <a href="#">CV</a>		6	50	
12.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED ORGANICA <a href="#">link</a>	MARINI STEFANO <a href="#">CV</a>	PO	6	10	
13.	FIS/03	Anno di corso 1	FISICA ( <i>modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	CIRILLO MATTEO <a href="#">CV</a>	PO	2	20	
14.	FIS/03	Anno di	FISICA ( <i>modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA</i> ) <a href="#">link</a>			2	20	

		corso					
		1					
15.	FIS/03 INF/01 SECS- S/02 MED/01	Anno di corso	FISICA, INFORMATICA E STATISTICA <a href="#">link</a>		8		
16.	VET/02	Anno di corso	FISIOLOGIA VETERINARIA <a href="#">link</a>	OGI ASAHI	9	90	
17.	VET/02	Anno di corso	FISIOLOGIA VETERINARIA <a href="#">link</a>		9	90	
18.	AGR/17	Anno di corso	GENETICA VETERINARIA ( <i>modulo</i> <i>di BIOLOGIA AMIMALE,</i> <i>GENETICA, ISTOLOGIA ED</i> <i>EMBRIOLOGIA VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	CHILLEMI GIOVANNI	4	40	
19.	AGR/17	Anno di corso	GENETICA VETERINARIA ( <i>modulo</i> <i>di BIOLOGIA AMIMALE,</i> <i>GENETICA, ISTOLOGIA ED</i> <i>EMBRIOLOGIA VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>		4	40	
20.	INF/01	Anno di corso	INFORMATICA ( <i>modulo di FISICA,</i> <i>INFORMATICA E STATISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	VESCE LUIGI <a href="#">CV</a>	2	18	
21.	INF/01	Anno di corso	INFORMATICA ( <i>modulo di FISICA,</i> <i>INFORMATICA E STATISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	TOSCHI NICOLA <a href="#">CV</a>	PO	2	18
22.	VET/01	Anno di corso	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA ( <i>modulo di</i> <i>BIOLOGIA AMIMALE, GENETICA,</i> <i>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA</i> <i>VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	MIRAGLIOTTA VINCENZO	5	20	
23.	VET/01	Anno di corso	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA ( <i>modulo di</i> <i>BIOLOGIA AMIMALE, GENETICA,</i> <i>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA</i> <i>VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	BONFIGLIO RITA <a href="#">CV</a>	RD	5	30
24.	VET/01	Anno di corso	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA ( <i>modulo di</i> <i>BIOLOGIA AMIMALE, GENETICA,</i> <i>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA</i> <i>VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>		5	50	
25.	L-	Anno	LINGUA INGLESE (LIVELLO B2)		6		

	LIN/12	di corso	<a href="#">link</a>					
	LIN/12	1						
26.	SECS-S/02	Anno di corso 1	STATISTICA ( <i>modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	TOSCHI NICOLA <a href="#">CV</a>	PO	3	10	
27.	SECS-S/02	Anno di corso 1	STATISTICA ( <i>modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	CIRILLO MATTEO <a href="#">CV</a>	PO	3	20	
28.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA ( <i>modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	EMBERTI GIALLORETI LEONARDO <a href="#">CV</a>	PA	1	10	
29.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA ( <i>modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	DI GIOVANNI DANIELE <a href="#">CV</a>	RD	1	10	
30.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA ( <i>modulo di BIOLOGIA AMIMALE, GENETICA, ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	GENTILE GABRIELE <a href="#">CV</a>	PO	2	20	
31.	AGR/20	Anno di corso 2	ACQUACOLTURA E ALLEVAMENTO AVICUNICOLO ( <i>modulo di ZOOCOLTURE E APIDOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>			6		
32.	AGR/19	Anno di corso 2	ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI <a href="#">link</a>			9		
33.	AGR/11	Anno di corso 2	APIDOLOGIA ( <i>modulo di ZOOCOLTURE E APIDOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>			2		
34.	BIO/01	Anno di corso 2	BIOLOGIA VEGETALE ( <i>modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE</i> ) <a href="#">link</a>			2		
35.	VET/02	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA, ETOLOGIA E BENESSERE ANIMALE <a href="#">link</a>			9		
36.	VET/04	Anno di corso 2	IGIENE E TECNOLOGIA ALIMENTARE <a href="#">link</a>			6		

37.	VET/04	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI (modulo di IGIENE E TECNOLOGIA ALIMENTARE) <a href="#">link</a>	2
38.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	4
39.	VET/05 VET/06	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA VETERINARIA <a href="#">link</a>	8
40.	MED/46	Anno di corso 2	MORFOLOGIA E PATOLOGIA ULTRAISTRUTTURALE (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	4
41.	AGR/18	Anno di corso 2	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (modulo di PRODUZIONI ANIMALI) <a href="#">link</a>	1
42.	AGR/18	Anno di corso 2	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE) <a href="#">link</a>	6
43.	BIO/01 AGR/18	Anno di corso 2	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE <a href="#">link</a>	8
44.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	4
45.	VET/03 MED/46	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA <a href="#">link</a>	9
46.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	5
47.	AGR/18 AGR/19 AGR/20	Anno di corso 2	PRODUZIONI ANIMALI <a href="#">link</a>	3

48.	VET/05	Anno di corso 2	SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA (modulo di SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 1) <a href="#">link</a>	1
49.	VET/04 VET/05	Anno di corso 2	SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 1 <a href="#">link</a>	2
50.	VET/04	Anno di corso 2	SICUREZZA ALIMENTARE (modulo di SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 1) <a href="#">link</a>	1
51.	VET/04	Anno di corso 2	TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE (modulo di IGIENE E TECNOLOGIA ALIMENTARE) <a href="#">link</a>	4
52.	AGR/20	Anno di corso 2	ZOOCOLTURE (modulo di PRODUZIONI ANIMALI) <a href="#">link</a>	1
53.	AGR/20 AGR/11	Anno di corso 2	ZOOCOLTURE E APIDOLOGIA <a href="#">link</a>	8
54.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA SPECIALE (modulo di PRODUZIONI ANIMALI) <a href="#">link</a>	1
55.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA 1 (modulo di ANATOMIA PATHOLOGICA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	5
56.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA 2 (modulo di ANATOMIA PATHOLOGICA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	5
57.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA <a href="#">link</a>	13
58.	VET/01	Anno di corso 3	ANATOMIA TOPOGRAFICA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) <a href="#">link</a>	2
59.	VET/09	Anno di	ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA <a href="#">link</a>	6

		corso		
		3		
60.	VET/03	Anno di corso 3	DIAGNOSTICA PATHOLOGICA (modulo di ANATOMIA PATHOLOGICA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	3
61.	VET/01 FIS/07 VET/09	Anno di corso 3	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI <a href="#">link</a>	7
62.	VET/09	Anno di corso 3	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) <a href="#">link</a>	3
63.	VET/05	Anno di corso 3	EPIDEMIOLOGIA (modulo di MALATTIE PARASSITARIE, PATHOLOGIA AVIARE ED EPIDEMIOLOGIA) <a href="#">link</a>	2
64.	VET/07	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA <a href="#">link</a>	10
65.	VET/07	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA VETERINARIA (modulo di FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	8
66.	FIS/07	Anno di corso 3	FISICA PER LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) <a href="#">link</a>	2
67.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA <a href="#">link</a>	11
68.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE VETERINARIE (modulo di MALATTIE INFETTIVE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	8
69.	VET/06	Anno di corso 3	MALATTIE PARASSITARIE (modulo di MALATTIE PARASSITARIE, PATHOLOGIA AVIARE ED EPIDEMIOLOGIA) <a href="#">link</a>	4
70.	VET/05 VET/06	Anno di corso 3	MALATTIE PARASSITARIE, PATHOLOGIA AVIARE ED EPIDEMIOLOGIA <a href="#">link</a>	9

71.	VET/09	Anno di corso 3	METODOLOGIA CHIRURGICA (modulo di METODOLOGIA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <a href="#">link</a>	2
72.	VET/09	Anno di corso 3	METODOLOGIA CHIRURGICA VETERINARIA (modulo di METODOLOGIA CLINICA E DIAGNOSTICA) <a href="#">link</a>	1
73.	VET/08	Anno di corso 3	METODOLOGIA CLINICA (modulo di METODOLOGIA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <a href="#">link</a>	3
74.	VET/08 VET/09 BIO/12	Anno di corso 3	METODOLOGIA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO <a href="#">link</a>	7
75.	VET/08	Anno di corso 3	METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (modulo di METODOLOGIA CLINICA E DIAGNOSTICA) <a href="#">link</a>	1
76.	VET/08 VET/09	Anno di corso 3	METODOLOGIA CLINICA E DIAGNOSTICA <a href="#">link</a>	2
77.	BIO/12	Anno di corso 3	METODOLOGIA DI LABORATORIO (modulo di METODOLOGIA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <a href="#">link</a>	2
78.	VET/05	Anno di corso 3	PATOLOGIA AVIARE (modulo di MALATTIE PARASSITARIE, PATOLOGIA AVIARE ED EPIDEMIOLOGIA) <a href="#">link</a>	3
79.	VET/05	Anno di corso 3	SANITA' PUBBLICA E BIOSICUREZZA VETERINARIA (modulo di MALATTIE INFETTIVE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	3
80.	VET/07	Anno di corso 3	TOSSICOLOGIA VETERINARIA (modulo di FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	2
81.	VET/09	Anno di corso 4	ANESTESIOLOGIA E CHIRURGIA D'URGENZA (modulo di MEDICINA D'URGENZA E GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO) <a href="#">link</a>	2
82.	M-FIL/03	Anno di	BIOETICA ANIMALE (modulo di ECONOMIA E BIOETICA,	1

	corso 4	COMUNICAZIONE PROFESSIONALE E LEGISLAZIONE) <a href="#">link</a>	
83.	VET/09 Anno di corso 4	CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 1 (modulo di MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 1) <a href="#">link</a>	4
84.	VET/09 Anno di corso 4	CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (modulo di MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO) <a href="#">link</a>	2
85.	VET/09 Anno di corso 4	CHIRURGIA DEL CAVALLO (modulo di MEDICINA E CHIRURGIA DEL CAVALLO) <a href="#">link</a>	4
86.	VET/10 Anno di corso 4	CHIRURGIA GINECOLOGICA DEL CAVALLO (modulo di MEDICINA E CHIRURGIA DEL CAVALLO) <a href="#">link</a>	1
87.	VET/10 Anno di corso 4	CHIRURGIA OSTETRICO- GINECOLOGICA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (modulo di MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO) <a href="#">link</a>	1
88.	VET/09 Anno di corso 4	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (modulo di PRODUZIONI ANIMALI E MEDICINA DEGLI ANIMALI DA REDDITO) <a href="#">link</a>	1
89.	VET/09 Anno di corso 4	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 1 (modulo di CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA, CAVALLI ED ESOTICI 1) <a href="#">link</a>	1
90.	VET/08 VET/09 VET/10 Anno di corso 4	CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA, CAVALLI ED ESOTICI 1 <a href="#">link</a>	4
91.	VET/08 Anno di corso 4	CLINICA MEDICA VETERINARIA (modulo di PRODUZIONI ANIMALI E MEDICINA DEGLI ANIMALI DA REDDITO) <a href="#">link</a>	1
92.	VET/08 Anno di corso 4	CLINICA MEDICA VETERINARIA 1 (modulo di CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA, CAVALLI ED ESOTICI 1) <a href="#">link</a>	2

93.	VET/10	Anno di corso 4	CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA <a href="#">link</a>	6
94.	VET/10	Anno di corso 4	CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA (modulo di <i>PRODUZIONI ANIMALI</i> <i>E MEDICINA DEGLI ANIMALI DA REDDITO</i> ) <a href="#">link</a>	1
95.	VET/10	Anno di corso 4	CLINICA OSTETRICA GINECOLOGIA E ANDROLOGIA VETERINARIA 1 (modulo di <i>CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA, CAVALLI ED ESOTICI 1</i> ) <a href="#">link</a>	1
96.	SPS/08	Anno di corso 4	COMUNICAZIONE PROFESSIONALE (modulo di <i>ECONOMIA E BIOETICA,</i> <i>COMUNICAZIONE</i> <i>PROFESSIONALE E</i> <i>LEGISLAZIONE</i> ) <a href="#">link</a>	1
97.	IUS/03	Anno di corso 4	DIRITTO AGRARIO (modulo di <i>ECONOMIA E BIOETICA,</i> <i>COMUNICAZIONE</i> <i>PROFESSIONALE E</i> <i>LEGISLAZIONE</i> ) <a href="#">link</a>	1
98.	AGR/01	Anno di corso 4	ECONOMIA AGROALIMENTARE (modulo di <i>ECONOMIA E</i> <i>BIOETICA, COMUNICAZIONE</i> <i>PROFESSIONALE E</i> <i>LEGISLAZIONE</i> ) <a href="#">link</a>	2
99.	AGR/01 IUS/03 SPS/08 M- FIL/03 VET/08	Anno di corso 4	ECONOMIA E BIOETICA, COMUNICAZIONE PROFESSIONALE E LEGISLAZIONE <a href="#">link</a>	7
100.	VET/10	Anno di corso 4	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (modulo di <i>OSTETRICIA, FISIOPATOLOGIA</i> <i>DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE</i> <i>E TECNICHE DI RIPRODUZIONE ASSISTITA</i> ) <a href="#">link</a>	3
101.	VET/08	Anno di corso 4	LEGISLAZIONE VETERINARIA E MEDICINA LEGALE (modulo di <i>ECONOMIA E BIOETICA,</i> <i>COMUNICAZIONE</i>	2

PROFESSIONALE E  
LEGISLAZIONE) [link](#)

102.	VET/08 VET/09	Anno di corso 4	MEDICINA D'URGENZA E GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO <a href="#">link</a>	5
103.	VET/08	Anno di corso 4	MEDICINA D'URGENZA E GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO ( <i>modulo di MEDICINA E D'URGENZA E GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO</i> ) <a href="#">link</a>	3
104.	VET/08	Anno di corso 4	MEDICINA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 1 ( <i>modulo di MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 1</i> ) <a href="#">link</a>	4
105.	VET/08	Anno di corso 4	MEDICINA DEGLI ANIMALI DA REDDITO ( <i>modulo di MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO</i> ) <a href="#">link</a>	5
106.	VET/08	Anno di corso 4	MEDICINA DEL CAVALLO ( <i>modulo di MEDICINA E CHIRURGIA DEL CAVALLO</i> ) <a href="#">link</a>	4
107.	VET/08 VET/09	Anno di corso 4	MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 1 <a href="#">link</a>	8
108.	VET/08 VET/09 VET/10	Anno di corso 4	MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO <a href="#">link</a>	8
109.	VET/08 VET/09 VET/10	Anno di corso 4	MEDICINA E CHIRURGIA DEL CAVALLO <a href="#">link</a>	9
110.	AGR/18	Anno di corso 4	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE ( <i>modulo di PRODUZIONI ANIMALI E MEDICINA DEGLI ANIMALI DA REDDITO</i> ) <a href="#">link</a>	1
111.	VET/10	Anno di corso 4	OSTETRICIA E TECNICHE DI RIPRODUZIONE ASSISTITA ( <i>modulo di OSTETRICIA, FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE E TECNICHE DI RIPRODUZIONE ASSISTITA</i> ) <a href="#">link</a>	3

112.	VET/10	Anno di corso 4	OSTETRICIA, FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE E TECNICHE DI RIPRODUZIONE ASSISTITA <a href="#">link</a>	6
113.	AGR/18 AGR/19 VET/08 VET/09 VET/10	Anno di corso 4	PRODUZIONI ANIMALI E MEDICINA DEGLI ANIMALI DA REDDITO <a href="#">link</a>	5
114.	AGR/19	Anno di corso 4	ZOOTECNICA SPECIALE ( <i>modulo</i> <i>di PRODUZIONI ANIMALI E</i> <i>MEDICINA DEGLI ANIMALI DA</i> <i>REDDITO</i> ) <a href="#">link</a>	1
115.	VET/09	Anno di corso 5	CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2 ( <i>modulo di MEDICINA E</i> <i>CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA</i> <i>COMPAGNIA ED ESOTICI 2</i> ) <a href="#">link</a>	4
116.	VET/10	Anno di corso 5	CHIRURGIA OSTETRICA- GINECOLOGICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI ( <i>modulo di MEDICINA E</i> <i>CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA</i> <i>COMPAGNIA ED ESOTICI 2</i> ) <a href="#">link</a>	1
117.	VET/09	Anno di corso 5	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 2 ( <i>modulo di</i> <i>CLINICA DEGLI ANIMALI DA</i> <i>COMPAGNIA, CAVALLI ED</i> <i>ESOTICI 2</i> ) <a href="#">link</a>	2
118.	VET/08 VET/09 VET/10	Anno di corso 5	CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA, CAVALLI ED ESOTICI 2 <a href="#">link</a>	5
119.	VET/08	Anno di corso 5	CLINICA MEDICA VETERINARIA 2 ( <i>modulo di CLINICA DEGLI</i> <i>ANIMALI DA COMPAGNIA,</i> <i>CAVALLI ED ESOTICI 2</i> ) <a href="#">link</a>	2
120.	VET/10	Anno di corso 5	CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E ANDROLOGIA VETERINARIA 2 ( <i>modulo di</i> <i>CLINICA DEGLI ANIMALI DA</i> <i>COMPAGNIA, CAVALLI ED</i> <i>ESOTICI 2</i> ) <a href="#">link</a>	1
121.	VET/09	Anno di corso 5	EMERGENZE CHIRURGICHE VETERINARIE ( <i>modulo di</i> <i>MEDICINA D'URGENZA E</i> <i>GESTIONE DEL PAZIENTE</i> <i>CRITICO</i> ) <a href="#">link</a>	1

122.	VET/08	Anno di corso 5	EMERGENZE CLINICHE MEDICHE VETERINARIE ( <i>modulo di MEDICINA D'URGENZA E GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO</i> ) <a href="#">link</a>	1
123.	VET/10	Anno di corso 5	EMERGENZE OSTETRICHE- GINECOLOGHE E ANDROLOGICHE VETERINARIE ( <i>modulo di MEDICINA D'URGENZA E GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO</i> ) <a href="#">link</a>	1
124.	VET/04	Anno di corso 5	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE ( <i>modulo di SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 2</i> ) <a href="#">link</a>	3
125.	VET/04	Anno di corso 5	ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI <a href="#">link</a>	12
126.	VET/05	Anno di corso 5	MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI ( <i>modulo di SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 2</i> ) <a href="#">link</a>	1
127.	VET/08 VET/09 VET/10	Anno di corso 5	MEDICINA D'URGENZA E GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO <a href="#">link</a>	3
128.	VET/08	Anno di corso 5	MEDICINA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2 ( <i>modulo di MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2</i> ) <a href="#">link</a>	5
129.	VET/08 VET/09 VET/10	Anno di corso 5	MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2 <a href="#">link</a>	10
130.	VET/06	Anno di corso 5	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI ( <i>modulo di SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 2</i> ) <a href="#">link</a>	1
131.	VET/03	Anno di corso 5	PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATHOLOGICA VETERINARIA ( <i>modulo di SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 2</i> ) <a href="#">link</a>	1
132.	0	Anno	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	9

di  
corso  
5

---

133.	VET/03	Anno		
	VET/04	di	SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	
	VET/05	corso	E SICUREZZA ALIMENTARE 2	<a href="#">link</a>
	VET/06	5		6

---



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www-2022.cdsmc.med.uniroma2.it/organizzazione/infrastrutture/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le iniziative, organizzate centralmente dall'Ufficio orientamento studenti, sono di norma dedicate agli studenti prossimi alla maturità che possono accedere agli Open day e agli appuntamenti 'Porte aperte', calendarizzati mensilmente da gennaio a marzo per la presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. Alla fine di marzo viene tradizionalmente organizzato l'Open day invernale a livello d'Ateneo, corredata dalla possibilità di organizzare incontri personalizzati con le Scuole con il progetto "TorVergata Orienta Le scuole" attraverso il quale possono essere richiedere approfondimenti tematici su specifici ambiti dell'offerta formativa a seconda degli interessi dei singoli Istituti o delle singole classi.

Negli anni passati, in risposta all'emergenza sanitaria, le attività di orientamento sono state rimodulate anche a distanza per garantire la continuità dei servizi di front office, sperimentando nuove modalità di orientamento da remoto per le quali sono stati realizzati e studiati formati specifici per ogni tipologia di evento e per le diverse utenze (studenti, famiglie, scuole/docenti): le iniziative "Porte Aperte Digital Edition" e "Virtual Open Day" sono alcuni esempi di come sia stata ricreata virtualmente, su piattaforma web dedicata, l'esperienza di avvicinamento e conoscenza dell'ambiente universitario e dei Corsi di studio offerti. L'esperienza maturata ha consentito di integrare diversi strumenti e modalità di comunicazione, virtuali e non, per le attività di orientamento in ingresso che vengono svolte, ora, su più canali. In particolare, per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria sarà predisposta una apposita presentazione (brochure, video, ecc.) in cui saranno illustrati il percorso formativo nel dettaglio e le opportunità per gli studenti; sarà, inoltre, previsto il ricorso al servizio di "colloquio online", previo appuntamento, per fornire un continuo e costante appoggio nel percorso di orientamento dei singoli utenti (studenti o genitori).

Link inserito: <http://>

## ► QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

13/03/2024

Il Corso di studio offre un servizio di orientamento e tutorato che segue l'intero percorso di studio degli studenti, dal momento dell'iscrizione al conseguimento del titolo.

Il Corso di studio, in particolare, assicura:

- che siano adeguatamente pubblicizzate quali sono le conoscenze necessarie per intraprendere gli studi,
- che sia rilevato il livello di preparazione degli studenti
- che siano proposte iniziative volte al recupero delle carenze
- che l'organizzazione della didattica sia adeguatamente flessibile, in modo che gli studenti possano trovare assistenza, tutoraggio e accesso a percorsi adatti alle proprie specifiche esigenze, intese non soltanto come limiti, ma anche come potenzialità (e/o eccellenze) da valorizzare.

Gli studenti sono seguiti dal Coordinatore del Corso di studio e dai docenti durante l'intero percorso formativo, in base alle esigenze dei singoli e/o su eventuali criticità rilevate dalla Segreteria. I componenti della Commissione Didattica dei Referenti di anno (CDR) sono specificamente indicati come punto di riferimento per ciascun anno di corso.

L'organizzazione didattica promuove l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) anche tramite l'assegnazione di specifici tutor, scelti dal corpo docente del Corso, e attività di tutoraggio e formazione con studenti di anni superiori (studenti senior) per le materie di base, nonché tutor specifici (personale in convenzione e personale qualificato di cliniche e aziende che lavorano nel settore) per le materie professionalizzanti e per la totalità delle attività di tirocinio.

Come d'uso nell'Ateneo, particolare cura verrà tenuta per le necessità degli studenti diversamente abili, prevedendo personale di sostegno ad hoc tramite la CARIS (<http://caris.uniroma2.it/>), la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività volte a favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Per gli studenti fuori sede c'è la possibilità di soggiornare al Campus X, in convenzione con l'Ateneo. È in approvazione un regolamento per gli studenti-atleti, redatto di comune accordo con il CUS, a cui saranno concesse varie agevolazioni per lo studio (possibilità di posticipare esame, riconoscimento di crediti).

Link inserito: <http://>

## ► QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/03/2024

L'attività formativa riservata ai tirocini curriculare consente la progressiva acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità necessarie allo svolgimento dell'attività professionale del Medico Veterinario.

L'organizzazione dell'attività di tirocino viene coordinata dalla Commissione Tirocinio Pratico Valutativo e Competenze del primo giorno (CTPVC), con funzioni di organizzazione e gestione delle attività pratiche intramurali ed extramurali e di monitoraggio del loro andamento, a cui afferiscono i docenti referenti per ciascuna disciplina, supportati da tutor che hanno il compito di seguire gli studenti, di accettare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, di redigere una relazione finale sull'insieme delle attività intraprese dai singoli tirocinanti.

Per lo svolgimento del tirocino extramurario sono identificate strutture esterne, universitarie o non universitarie opportunamente convenzionate, dopo valutazione della loro adeguatezza didattica. Ogni CFU di Tirocinio Pratico Valutativo è sotto la guida del docente/tutor all'interno della sede di svolgimento del tirocino. La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocino avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del medico veterinario, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze cliniche dimostrate, in caso positivo, un giudizio di idoneità, su un libretto-diario, che si articola in una parte descrittiva delle attività svolte e di una parte valutativa delle competenze dimostrate.

L'elenco delle strutture didattiche presso cui è previsto lo svolgimento del tirocino esterno è fornito (e costantemente aggiornato) sul sito del Corso di studio; ai fini dell'attivazione dei tirocini è prevista la redazione di specifici progetti formativi che registreranno le modalità e le tempistiche di svolgimento del tirocino, gli obblighi del tirocinante, la tipologia di attività da svolgere presso la struttura convenzionata, gli estremi tutor aziendale, responsabile del supporto in loco ai tirocinanti e della verifica della frequenza. L'accesso a qualificate strutture del settore consentirà agli studenti di entrare in contatto diretto con il mondo della produzione e della professione del Medico Veterinario e di avviare, pertanto, interazioni potenzialmente significative ai fini dell'accesso al mondo del lavoro al termine del ciclo di studi.

Link inserito: <http://>

## ► QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Il Corso di studio avrà una elevata vocazione internazionale, sia per il percorso di certificazione della qualità nel quale si inserisce (EAEVE) sia per la sua localizzazione territoriale che può attrarre studenti internazionali tramite i programmi di scambio dell'Unione Europea. In particolare, stipula accordi di mobilità con diversi Atenei europei ed extraeuropei nell'ambito dei Programmi Erasmus Plus, Erasmus Plus Traineeship, Overseas per favorire la mobilità internazionale degli

studenti e delle studentesse. Gli studenti stranieri che dovessero iscriversi al corso potranno utilizzare le risorse del Centro Linguistico di Ateneo al fine di perfezionare la lingua italiana. Per l'accoglienza in ingresso e in itinere di studenti incoming il Corso si avvarrà dell'iniziativa d'Ateneo "Students Welcome", un evento di accoglienza previsto ad inizio anno accademico, durante il quale si dà il benvenuto agli studenti in arrivo dall'estero che necessitano di informazioni pratiche circa la vita universitaria e i primi adempimenti amministrativi (compilazione del permesso di soggiorno, iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, apertura di un conto bancario, presentazione dell'ISEEU parificato per i residenti all'estero, ecc.). Viene, inoltre, offerto il servizio 'Meet our students', un momento di incontro online su piattaforma Microsoft Teams gestito dagli studenti già iscritti che danno il benvenuto alle matricole della Macroarea o Facoltà condividendo la propria esperienza a Tor Vergata. Il CdS aderisce alle iniziative a sostegno della mobilità degli studenti e delle studentesse coordinate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, dove un apposito Ufficio cura la predisposizione della documentazione ai fini dell'attivazione di periodi di studio all'estero da parte di studenti e italiani, opera per l'ampliamento degli accordi di cooperazione con le università straniere in modo da favorire la mobilità in entrata e in uscita di studenti, docenti e staff, coordina le attività connesse alla partecipazione a progetti internazionali di mobilità, ricerca e cooperazione internazionale, oltre a fornire supporto operativo a studenti, studentesse e docenti interessati a presentare proposte progettuali nell'ambito di iniziative internazionali. L'ufficio cura e coordina, altresì, i principali programmi (per es. ERASMUS, CINDA, LLP) che permettono agli studenti di svolgere un periodo formazione professionale presso aziende ed enti all'estero. Accoglie, infine, gli studenti e le studentesse straniere in entrata fornendo loro supporto informativo e assistenza. Gli atenei esteri vengono selezionati in base all'analisi dei percorsi formativi offerti, affinché le esperienze formative svolte all'estero risultino integrate, riconducibili e funzionali al perseguitamento degli obiettivi previsti dal CdS. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di studio con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte ed approvate dal Consiglio di Corso di studio e deliberate dal competente organo accademico, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

Per il successivo riconoscimento dei CFU formativi acquisiti dallo studente all'interno di programmi di mobilità internazionale è previsto che l'interessato produca, al termine del periodo di mobilità, attestazione delle attività svolte all'estero in coerenza con il Learning agreement preventivamente approvato, delle eventuali prove sostenute e dei voti riportati con riferimento a ciascun insegnamento per cui chiede il riconoscimento. Il Consiglio di Corso di studio, verificata la corrispondenza delle attività svolte con il Learning agreement, propone alla Giunta di Facoltà il riconoscimento dei CFU conseguiti. I crediti formativi acquisiti dallo studente durante il periodo di studio svolto all'estero, all'interno di accordi sopra indicati e previsti nel Learning agreement devono essere accettati dal Corso di studio senza richiesta di lavoro addizionale da parte dello studente e senza ulteriori esami di verifica. Qualora i CFU acquisiti si riferiscano a insegnamenti diversi rispetto a quanto autorizzato, la Giunta di Facoltà ne stabilisce l'eventuale riconoscimento, su proposta del Consiglio di Corso di studio. Link inserito: <http://>

---

Nessun Ateneo

## ► QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

13/03/2024

Durante il Corso di studi sono previsti tirocini con aziende ed enti che introduranno lo studente al mondo del lavoro, oltre alle usuali giornate di incontro studenti-aziende organizzate dall'Ateneo, in cui ci saranno tavoli specifici per il corso.

Al termine del percorso di studi, l'orientamento in uscita fornisce informazioni e dati sulle possibilità di accesso al mondo della professione di Medico Veterinario, soprattutto mettendo a sistema la rete degli interlocutori esterni, consultati sia in fase di progettazione del corso di studio che nel prosieguo del percorso, e i contatti maturati mediante la stipula di apposite convenzioni con enti e istituzioni pubbliche e private ai fini dello svolgimento delle esperienze di tirocinio.

L'Ateneo, attraverso l'Ufficio Rapporti con le imprese, Stage e Placement, realizza attività volte a facilitare l'incontro tra i suoi studenti e laureati ed il mondo del lavoro. A tal fine, intrattiene rapporti con aziende ed istituzioni con l'obiettivo di accompagnarli nella transizione tra il mondo universitario e quello professionale. Attraverso la realizzazione di iniziative di recruiting e di orientamento al lavoro gli studenti ed i laureati hanno la possibilità di instaurare un contatto diretto con le aziende e di conoscere il mondo delle professioni già prima di conseguire il titolo universitario. In questo modo, possono

inoltre svolgere tirocini e stage, candidarsi per Premi di laurea o Borse di studio, conoscere le opportunità lavorative offerte in Italia e all'estero, da aziende e istituzioni nazionali ed internazionali. L'Ufficio, inoltre, fornisce supporto a imprese, enti e neolaureati per l'attivazione di stage in Italia e all'estero. In particolare, è attivo il servizio online "Career Center by Jobteaser", una piattaforma per la ricerca di lavoro che coniuga il profilo degli iscritti con la domanda esterna proveniente da enti e aziende, abilitate alla creazione di una loro pagina completa per pubblicare offerte di lavoro e creare eventi, oppure all'inserimento di singole offerte di lavoro (profilo recruiter).

Il Corso di studio consente di conseguire l'abilitazione alla professione di Medico Veterinario ai fini dello svolgimento dell'attività professionale nei vari ruoli ed ambiti previsti (clinici, sanitari e biomedici), presso:

- ambulatori pubblici e privati,
- ospedali e centri specialistici,
- Università e Centri di ricerca,
- organizzazioni sanitarie ed umanitarie nazionali ed internazionali.

Il Corso di studio organizza periodicamente eventi con tali istituzioni volti a facilitare l'incontro tra i suoi studenti e laureati ed il mondo del lavoro e tutto quanto necessario per garantire la prosecuzione al terzo ciclo di studi (Scuole di Specializzazione, Dottorato, ecc.) e per orientare i medici laureati nella prosecuzione del loro iter formativo. In particolare, le Scuole di Specializzazione consentono lo sbocco occupazionale relativo al Servizio Sanitario Nazionale. Infine, Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria che voglia proseguire il percorso clinico, in un ambito internazionale, si trova a poter accedere ai College Europei delle specializzazioni veterinarie riconosciuti dalla EBVS (European Board of Veterinary Specialisation).

Link inserito: <http://>

 QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
---	----------------------------

 QUADRO B6	Opinioni studenti
---	-------------------

 QUADRO B7	Opinioni dei laureati
---	-----------------------



► QUADRO C1

**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

► QUADRO C2

**Efficacia Esterna**

► QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**





## ► QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

26/03/2024

Organizzazione, funzioni e responsabilità a livello di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità della didattica

Vengono descritte la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio (CdS) anche in funzione di quanto previsto dai singoli quadri della SUA-CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

## ► QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/03/2024

Il Corso di studio adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti, alle studentesse e a tutti i soggetti interessati.

In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

Il Corso di studio adotta le politiche di Qualità dell'Ateneo provvedendo al monitoraggio dei risultati conseguiti dal processo formativo, alla verifica della congruenza tra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi delle singole attività formative, alle eventuali azioni correttive da intraprendere per il miglioramento continuo.

Esso fa riferimento alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia che, in quanto struttura didattica di riferimento, individua il/la docente responsabile per l'assicurazione della qualità del Corso di studio, di norma il Coordinatore.

Per il monitoraggio e l'assicurazione della qualità, il Consiglio di Corso di studio si avvale del Gruppo del Riesame (GR), coincidente con il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (nel seguito GAQ).

Il Consiglio di Corso di studio definisce, quindi, un sistema di gestione interno, finalizzato alla misurazione dell'efficacia delle attività programmate ed attuate, articolato come segue:

- Coordinatore,
- Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (Responsabile AQ, di norma il Coordinatore),
- Gruppo di Riesame, che opera anche in qualità, e con funzioni di Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità,
- Commissione Tirocinio Commissione Tirocinio Pratico Valutativo e competenze del primo giorno (CTPVC),
- Comitato di indirizzo,
- Commissione Didattica dei referenti di anno (CDR).

Al Coordinatore, eletto tra i professori a tempo pieno dal Consiglio di Corso di studio, spetta il compito di coordinare le attività del Corso di Studio, sia negli aspetti progettuali che di realizzazione e verifica e revisione dei percorsi ai fini di miglioramento; sottopone al Consiglio di Corso di Studio proposte relative alla promozione, all'organizzazione e alle attività del CdS, propone la programmazione delle attività didattiche e l'elenco dei tutori e dei docenti di riferimento, coordinandosi con gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità al fine di favorire la sostenibilità e l'adeguata qualificazione dell'offerta formativa di Ateneo.

Il Responsabile AQ, oltre a monitorare costantemente la corrispondenza fra l'impianto progettuale del corso e la sua effettiva realizzazione (sia in termini di coerenza tra gli obiettivi specifici del corso e profili professionali in uscita, sia

rispetto all'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi agli studenti), avrà il compito di favorire l'integrazione del sistema Qualità di Ateneo con gli standard del sistema Qualità ESEVT/EAEEVE.

Il Gruppo di Riesame, comprensivo del Coordinatore, del responsabile AQ e almeno di uno studente con ruolo attivo nel monitoraggio del corso, cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico, individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione, individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento. Il gruppo di Riesame sarà paritetico in modo da favorire il ruolo dello studente nel monitoraggio annuale e riesame ciclico del corso di studio.

Il Gruppo di Riesame viene nominato dal Coordinatore, a seguito di delibera del Consiglio di Corso di Studio, ed è composto dal Coordinatore (che svolge anche funzione di docente Responsabile AQ), dal Coordinatore della CDR e dal Coordinatore della CTPVC, da rappresentanti del corpo docente e degli studenti e studentesse del Corso, dal manager didattico e da una rappresentanza del personale TAB. Il GR può anche comprendere membri esterni all'ateneo. Il GR si riunisce, di norma, almeno due volte l'anno e ha la responsabilità di redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico, laddove richiesto. Il GR individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione. Il GR verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento. Attraverso il Rapporto di Riesame, il Corso di studio informa Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità di Ateneo.

Il GR svolge anche le funzioni di gestione dell'Assicurazione della Qualità, con la responsabilità di fornire supporto al Coordinatore del Corso di studio nel monitoraggio dei dati relativi al funzionamento del corso (attività didattiche e servizi di supporto).

In particolare, relativamente alle funzioni di autovalutazione, il GR si occupa:

- della verifica della domanda di formazione;
- della verifica degli obiettivi specifici del corso e della loro coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe e i fabbisogni del mondo del lavoro;
- della verifica degli sbocchi occupazionali e della loro coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe e del corso e i fabbisogni del mondo del lavoro e analisi dell'efficacia esterna del corso;
- dell'analisi dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e delle studentesse;
- della verifica dei risultati di apprendimento attesi;
- del monitoraggio dell'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi agli studenti e alle studentesse;
- del monitoraggio della corretta compilazione e della pubblicazione delle schede insegnamento;
- del monitoraggio della corrispondenza tra gli obiettivi specifici del corso e le attività formative programmate ed erogate.

Per tali azioni di autovalutazione il GR si avvale in particolare dei seguenti strumenti:

- Questionari sul grado di soddisfazione degli studenti/delle studentesse;
- Schede di valutazione interne del CdSMV;
- Analisi degli indicatori stabiliti dall'ANVUR;
- Analisi degli indicatori derivati dalle indagini annuali sui profili dei laureati/laureate e occupazionali condotte dall' agenzia ALMALAUREA.

Infine, il GR/GAQ contribuisce alla redazione dell'apposita sezione relativa alla organizzazione e gestione della qualità della Scheda Unica Annuale (SUA).

La CTPVC avrà il compito di strutturare le attività del tirocinio formativo intramurali ed extramurali, monitorandone il funzionamento e il grado di efficacia nel percorso formativo dello studente nonché di efficienza degli aspetti infrastrutturali. In particolare, la CTPVC partecipa alla gestione delle attività di formazione professionalizzanti e abilitanti ricomprese negli insegnamenti di TPV:

- istruisce le delibere del CCdSMV relative alle convenzioni con terzi per il TPV;
- cura le procedure relative alla gestione del TPV;
- cura le procedure relative alla certificazione delle competenze e il loro allineamento a quelle del primo giorno descritte dalla European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEEVE) e dalla Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (WOAH);
- Assicura che le attività di TPV siano sotto la responsabilità di personale adeguatamente formato.

La CTPVC si riunisce almeno due volte l'anno, anche telematicamente, e viene convocata al suo Coordinatore, dal Coordinatore del Corso di laurea o su richiesta di almeno due terzi dei membri della Commissione.

Il Comitato di indirizzo, formato da docenti, studenti e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura, e della ricerca (stakeholders, mondo imprenditoriale legato alle scienze veterinarie, aziende specifiche convenzionate come sedi di tirocinio, ecc., coerenti con il profilo professionale in uscita), riflette, approfondisce e fornisce elementi in merito alle

effettive potenzialità occupazionali dei/delle laureati/e, avendo il compito di generare input esterni dalle parti interessate e in confronto con l'evoluzione delle scienze veterinarie con un respiro internazionale. Il comitato includerà ex allievi. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno.

La Commissione Didattica dei referenti di anno si occuperà del coordinamento e corretto svolgimento di tutte le previste attività didattiche di ciascun anno, al fine di assicurare il miglior utilizzo delle risorse, con particolare riguardo ed attenzione agli animali utilizzati durante le attività pratiche.

Il Consiglio di Corso di studio e le sue commissioni si avvorranno di questionari e consultazioni con gli studenti e le studentesse per il monitoraggio del percorso di studio, in particolare per valutare le difficoltà riscontrate e la coerenza e sostenibilità dell'impegno didattico rispetto al tempo effettivo. Le attività di tirocinio che saranno attivate, saranno monitorate tramite consultazione con le aziende e istituti coinvolti negli stessi e la rispondenza tra le attività teoriche e le aspettative pratiche, quanto realmente svolto dagli/dalle studenti/studentesse e il grado di integrazione raggiunto con le attività teoriche.

Le parti consultate in fase di progettazione del corso saranno consultate con cadenza annuale, sia al fine di valutare la rispondenza del progetto con le aspettative iniziali, e monitorarne lo sviluppo, sia per eventuali aggiornamenti di contenuti dei corsi, qualora le mutate condizioni territoriali ne richiedessero l'esigenza. In particolare, è prevista una interlocuzione costante con i rappresentanti dell'ordine professionale, al fine di mantenere aggiornati i contenuti, le metodologie e le prassi indispensabili alla formazione del Medico Veterinario abilitato all'esercizio della professione.

Gli indicatori messi a punto da EAEVE e relativi alla situazione dei corsi di Medicina Veterinaria a livello internazionale costituiranno punto di riferimento per il monitoraggio e il miglioramento continuo del Corso di studio.

Link inserito: <http://>

## ► QUADRO D3 | **Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

13/03/2024

Con riferimento alle scadenze relative alle procedure di accreditamento e in accordo con il PQA, il Corso di Studio provvede a:

- compilazione Scheda SUA-CdS, aggiornamento annuale secondo le tempistiche interne e ministeriali e dalla road map AVA
- compilazione della Scheda di Monitoraggio (raccolta dati, analisi dei dati incluso cruscotto ANVUR, stesura del rapporto): entro il 30 settembre
- attuazione e verifica degli interventi correttivi individuati a valle dell'analisi dei dati per la redazione della Scheda di Monitoraggio ed eventualmente definiti nel Rapporto di Riesame Ciclico: a partire dal mese di gennaio
- pianificazione attività orientamento: a partire dal mese di maggio
- analisi opinioni studenti e laureati (anni precedenti): settembre
- pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre: luglio-settembre
- pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre: gennaio-febbraio
- pianificazione e svolgimento incontri per la ricognizione esterna della domanda di formazione: consultazione Parti Interessate e riunioni Comitato di Indirizzo: febbraio/marzo
- attività di monitoraggio del CdS e verifica dell'effettiva applicazione delle modalità di valutazione dell'apprendimento e della loro adeguatezza alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi: gennaio/luglio
- verifica dell'efficacia del processo di monitoraggio e sua eventuale revisione: luglio
- coordinamento con la Commissione paritetica Docenti-Studenti e trasmissione delle informazioni relative alle attività del CdS: settembre.

Link inserito: <http://>

## ► QUADRO D4 | **Riesame annuale**

Il corso di studio una attività di autovalutazione (monitoraggio e riesame) con cadenza annuale attraverso la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. L'autovalutazione del CdS è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti o migliorabili, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

La SMA si compone di:

- una parte precompilata contenente dati forniti da ANVUR, relativi al CdS e suddivisi in sei gruppi di indicatori;
- un commento redatto dal CdS, articolato seguendo le indicazioni del Presidio della Qualità e contenente:
  - a. l'analisi dei valori e dell'andamento degli indicatori;
  - b. il monitoraggio sullo stato di avanzamento e sull'efficacia delle iniziative del CdS, definite nella Scheda di monitoraggio dell'anno precedente e nel Rapporto di Riesame Ciclico più recente;
  - c. la definizione delle iniziative per l'anno accademico entrante, comprensiva degli obiettivi, dell'indicazione delle responsabilità, delle scadenze e di indicatori che ne possano misurare il grado di realizzazione e l'efficacia.

La Commissione Paritetica docenti-studenti di riferimento consulta la SMA ai fini della redazione della propria relazione annuale. La SMA viene inoltre letta dal Presidio della Qualità di Ateneo e trasmessa al Nucleo di Valutazione, al Senato Accademico e a MUR/ANVUR secondo normativa vigente.

In calce il link con le informazioni di dettaglio, comprensive di fasi, modalità operative, linee guida di Ateneo e risorse utili.

Link inserito: <https://pqa.uniroma2.it/scheda-di-monitoraggio-annuale/>

► QUADRO D5	Progettazione del CdS
-------------	-----------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione e Piano didattico

► QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-------------	---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede degli insegnamenti

► QUADRO D7	Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria
-------------	--

Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 marzo 2024, riguardante Dipartimento, Docenza del CdS, Strutture, Sostenibilità economico-finanziaria, Accordi regionali.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ► Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Medicina Veterinaria
<b>Nome del corso in inglese</b>	Veterinary Medicine
<b>Classe</b>	LM-42 R - Medicina veterinaria
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	-
<b>Tasse</b>	<a href="https://www-2023.studenti.uniroma2.it/it_it/tasse-e-agevolazioni/">https://www-2023.studenti.uniroma2.it/it_it/tasse-e-agevolazioni/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## ► Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## ► Docenti di altre Università



## ► Referenti e Strutture



**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

CANDI Eleonora

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

Consiglio di Corso di Studio

**Struttura didattica di riferimento**

Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale (Dipartimento Legge 240)

**Altri dipartimenti**

Biomedicina e Prevenzione  
Medicina dei sistemi  
Scienze Chirurgiche  
Medicina Sperimentale

## ► Docenti di Riferimento



[Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRRFRC61T51H501R	BERRILLI	Federica	VET/06	07/H3	PA	1	
2.	CNDLNR67C63D773R	CANDI	Eleonora	BIO/10	05/E1	PO	0,5	
3.	DCVDVD57A23H501H	DI CAVE	David	VET/06	07/H3	PO	1	
4.	MRNSFN58D03D773M	MARINI	Stefano	BIO/10	05/E1	PO	0,5	
5.	TSCNCL74L19H501D	TOSCHI	Nicola	FIS/07	02/D1	PO	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 4 minore di quanti necessari: 19
- Numero totale professori inserito: 4 minore di quanti necessari: 10
- Numero docenti su macro settore: 5 minore del 50% dei docenti di riferimento: 9

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

---

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Nessun nominativo attualmente inserito

---

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

Nessun tutor attualmente inserito

---

### Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 80

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

## Sedi del Corso



### Sede del corso: - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2024
Studenti previsti	80

## Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BERRILLI	Federica	BRRFRC61T51H501R	
TOSCHI	Nicola	TSCNCL74L19H501D	
CANDI	Eleonora	CNDLNR67C63D773R	
MARINI	Stefano	MRNSFN58D03D773M	
DI CAVE	David	DCVDVD57A23H501H	

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Nessun tutor attualmente inserito		



▶ **Altre Informazioni**  
RD



**Codice interno all'ateneo del corso** Y45

**Massimo numero di crediti riconoscibili** 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

▶ **Date delibere di riferimento**  
RD



**Data di approvazione della struttura didattica** 15/01/2024

**Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione** 30/01/2024

**Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni** 04/01/2022 - 21/11/2024

**Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento** 14/02/2024

▶ **Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento**



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste  
6. Assicurazione della Qualità

Relazione tecnico-illustrativa del Nucleo di Valutazione sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico LM-42 Medicina Veterinaria

Secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1a del DM 1154/2021, i Nuclei di Valutazione "esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio (rif. art. 8, comma 4, d.lgs. n. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4". Il D.Lgs. 19/2012 prevede, infatti, all'articolo in questione, che "Ai fini dell'accreditamento, il Nucleo di Valutazione interno dell'Università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero".

Il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 2021 precisa che il Nucleo di Valutazione deve redigere, per i Corsi di nuova istituzione, una Relazione Tecnica-Illustrativa che deve essere inserita nella scheda SUA-CdS entro il 28 Marzo 2024 (secondo la Nota n. 25514 del 20-12-2023 per gli Atenei -Indicazioni operative Offerta formativa 2024/2025).

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 15 Marzo 2024, ha approvato la presente relazione Tecnico-Illustrativa, redatta prendendo in esame la documentazione ricevuta, sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio "LM-42 Medicina Veterinaria", e il relativo Piano di Raggiungimento dei requisiti di docenza.

La documentazione presentata dall'Ateneo è strutturata secondo la normativa vigente (D.lgs 19/2012, DM 1154/2021, DD 2711/2021) e le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2024/25.

Informazioni generali del Corso di Studio

Nome del corso: Medicina Veterinaria

Classe: LM42

Lingua in cui è tenuto il corso: italiano

Modalità di svolgimento: convenzionale

Dipartimento proponente: Facoltà di Medicina e Chirurgia (Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale)

Approvato dalla Giunta di Facoltà: 5 ottobre 2023, 20 dicembre 2023, 16 gennaio 2024, 19 febbraio 2024, 6 marzo 2024 provvedimento del Preside di Facoltà in ordine al piano di raggiungimento che sarà portato a ratifica

Approvato dal Senato Accademico: 12 dicembre 2023, 23 gennaio 2024, 19 Marzo 2024

Approvato dal Consiglio di Amministrazione: 19 dicembre 2023, 30 gennaio 2024, 20 marzo 2024

Data di alcune delle consultazioni più recenti con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni: 27 settembre 2023 (Azienda Agro camera), 28 settembre 2023 Ministero della Salute, 3 ottobre 2023

"Maccarese Spa Società agricola Benefit", 11 ottobre 2023 Sezione Alimentare Unindustria Lazio, 21 novembre 2023

Federazione Nazionale degli ordini dei Veterinari Italiani e Ministero della Salute, 9 ottobre 2023 Coldiretti, 9 ottobre 2023

Associazione esercenti Pubblici esercizi Roma, 9 ottobre 2023 Federazione italiana turismo equestre e trec, 7 ottobre

2023 Salcast, 7 ottobre 2023 Industria Lazio sezione alimentare, 9 ottobre 2023 Ariete fattoria SpA

Approvazione Regione Lazio: 11 Dicembre 2023

Ammissioni: il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico è ad accesso programmato; nella presente proposta di nuova istituzione si prevede l'iscrizione di 80 studenti.

Motivazioni per la progettazione/istituzione del CdS e analisi della domanda di formazione

Sulla base della documentazione presentata si evince che il progetto culturale alla base del corso di studio per la formazione del Medico Veterinario è ben strutturato e destinato a colmare una carenza a livello territoriale di questo tipo di attività formativa, in quanto nella regione Lazio non vi sono corsi in Medicina Veterinaria. Il corso di studi prepara alla professione di Medico Veterinario, i cui principali sbocchi occupazionali rientrano nell'ambito di: attività di prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili e di igiene urbana veterinaria; controllo della salubrità degli alimenti e gestione della sicurezza alimentare; gestione della filiera zootecnica; attività diagnostica e di ricerca scientifica e la tutela del benessere animale in strutture pubbliche e private incluse le industrie farmaceutiche; cura e tutela del benessere degli animali da compagnia incluso il cavallo e i pets non convenzionali; e cura e la tutela del benessere degli animali da reddito.

Il nuovo Corso di Studio risulta ben progettato in base a un'ampia interlocuzione con le parti interessate esterne a livello regionale. Dalla consultazione con le parti interessate emerge la necessità di attivare questo Corso di Studio al fine di formare professionisti che operino presso gli insediamenti zootecnici o nei medi e grandi allevamenti, anche ai fini del controllo delle malattie infettive animali, della gestione delle emergenze veterinarie, della sorveglianza e prevenzione delle zoonosi, del controllo della salute e della qualità degli alimenti di origine animale, e per incrementare la crescita complessiva del benessere sanitario ed economico regionale e nazionale. In particolare, la proposta di attivazione del nuovo corso di Medicina Veterinaria rappresenta un'iniziativa utile nel contrasto alle zoonosi e per rispondere alle esigenze del territorio, potenziando sinergie virtuose all'interno del sistema Regione, che includono la filiera produttiva alimentare, il polo chimico e della produzione farmacologica, gli investimenti in termini di ricerca e sviluppo nell'ambito della medicina veterinaria.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio e prevenzione delle infezioni le parti interessate esterne consultate evidenziano la necessità di un approccio One Health e di un maggior sviluppo di competenze in campo di assicurazione della qualità, sicurezza, certificazione alimentare e una conoscenza più approfondita delle procedure legate all'export dei prodotti alimentari.

#### Valutazione dei requisiti di accreditamento (Allegato A del DM 1154/2021)

Il Nucleo di Valutazione, nel presente documento, riporta le risultanze della propria attività di verifica sul possesso da parte dell'istituendo Corso di Studio dei seguenti requisiti di accreditamento (Allegato A del DM 1154/2021):

- a) Trasparenza;
- b) Docenza;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'assicurazione della qualità dei CdS.

##### a) Trasparenza

Ai fini dell'accreditamento iniziale, il Nucleo di Valutazione ha verificato la corretta compilazione di tutti i campi della scheda SUA-CdS nelle sezioni "Amministrazione" e "Qualità" della Scheda SUA-CdS, secondo lo schema e i termini stabiliti nel DM 1154/2021 all'articolo 9 comma 2, nel rispetto dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 76/2010, sentita l'A.N.V.U.R., con apposito Decreto Direttoriale.

##### b) Docenza

Sulla base di quanto previsto dal D.M. 1154/2021, per il CdS proposto sono necessari 15 docenti, di cui almeno 8 Professori a tempo indeterminato. In particolare, il Corso di Studio di nuova istituzione ha programmato l'accesso di 80 studenti e pertanto ha previsto una numerosità di docenti proporzionalmente più elevata. Il relativo quadro della scheda SUA-CdS riporta attualmente 5 docenti di riferimento: 1 PA (VET/06), 4 PO (VET/06, 2 BIO/10, FIS/07). In base al piano di raggiungimento, allegato nella scheda SUA-CdS, l'adeguatezza numerica dei docenti richiesti dalla normativa verrà raggiunta nei tempi stabiliti, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente per un corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico di durata quinquennale.

La documentazione pervenuta al Nucleo di Valutazione, che illustra il piano di sostenibilità economico-finanziaria e il piano di raggiungimento del Corso, indica il percorso di reclutamento che la struttura proponente dovrà condurre al fine di ottemperare al requisito di docenza richiesto dalla normativa vigente. Il Nucleo di Valutazione provvederà ai successivi monitoraggi necessari per la verifica della realizzazione del piano di reclutamento previsto.

##### c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Per la classe di Medicina Veterinaria non sono previsti limiti alla parcellizzazione degli insegnamenti.

##### d) Risorse strutturali

Il CdS sarà inizialmente incardinato nel Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazione in cui sono svolte ricerche su temi di rilevante interesse veterinario.

Come ampiamente dettagliato nel Documento di Progettazione e nella Relazione del Rettore, le attività dei primi due anni di corso saranno svolte presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia. Gli spazi destinati al Corso di Studio includono sia le aule per la didattica frontale sia le aule per le esercitazioni. In alcuni casi le esercitazioni, ad esempio in chimica e microbiologia, saranno svolte presso il complesso didattico "Sogene" della macroarea di Scienze dell'Università egli Studi di Roma "Tor Vergata" situato a circa 1 Km dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e collegato attraverso mezzi pubblici e

bus navetta messo a disposizione dall'Ateneo. Le aule didattiche presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia sono tutte attrezzate con proiettore, connessione LAN e wi-fi, lavagne, microfoni e telecamere. Sono inoltre disponibili un'aula di informatica e due aule dotate di postazioni computerizzate per eseguire test informatizzati. Tutte le aule sono state oggetto di rinnovamento nel corso degli anni 2022 e 2023.

Gli studenti avranno a disposizione anche la biblioteca biomedica di Facoltà "Paolo M. Fasella" che offrirà gli strumenti adeguati e il personale competente per garantire la consultazione di libri di testo ed articoli specialistici. Inoltre, gli studenti avranno accesso ai corsi di lingua e ai relativi esami organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

In dettaglio, gli spazi riservati alle attività didattiche e formative del corso di laurea presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" sono le seguenti:

- Lezioni teoriche frontali: aule 1B5, 1B6, 1A5, 1A6 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, le cui planimetrie sono mostrate nella Relazione del Rettore, ognuna dotata di 110 sedute;
- Laboratorio di informatica e aule computerizzate: aula di informatica 1B1 della Facoltà di Medicina e Chirurgia. L'Aula 1B1 consta di 40 postazioni informatizzate. Le aule Luria e Dulbecco della Facoltà di Medicina e Chirurgia sono computerizzate (220 postazioni). Tali aule sono in condivisione con altri corsi di Medicina e Chirurgia;
- Laboratorio di microscopia: aula di esercitazione con 40 postazioni, situata presso l'edificio E, sezione di Anatomia; Laboratorio di istologia: aula di esercitazioni con 30 postazioni, dotata di microscopio guida connesso a telecamera wi-fi in grado di trasmettere le immagini al cellulare dei discenti;
- Laboratorio di chimica e microbiologia: aule di esercitazioni dotate di tutte le attrezzature necessarie per svolgere le attività pratiche didattiche (planimetria nella Relazione tecnica del Rettore). Le aule si trovano presso il complesso didattico "Sogene" della macroarea di Scienze;
- Sala settoria/dissezioni: sala presso il centro CIMETA (Centro Interdipartimentale di Medicina Comparata, Tecniche Alternative ed Acquacoltura) per piccoli animali (cavie, topi, conigli) situato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia (planimetria nella Relazione tecnica del Rettore). Altre attività di handling di animali verranno svolte presso strutture convenzionate con il nostro Ateneo (Azienda Maccarese SpA, Equine practice, Equivet, Centro veterinario specialistico, Clinica veterinaria TAC Roma). In questi casi è prevista l'istituzione di un servizio navetta a cura dell'Ateneo; Laboratori per utilizzo di animali, carcasse, organi: laboratori e sala multimediale (70 postazioni) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" a Roma. L'attività pratica in questa sede è concepita per svolgere sia attività pratiche (hands-on) e pratico-teoriche. L'Istituto Zooprofilattico dista pochi Km dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. È prevista l'istituzione di un servizio navetta a cura dell'Ateneo;
- Laboratorio di ecologia sperimentale e acquacoltura: la struttura presenta due serre adibite allo stoccaggio di specie ittiche, per un totale di 1000 mq, attrezzate con circuiti chiusi per operare, in condizioni controllate, con specie marine e dulcicloiche, oltre ad una zona umida artificiale e 10 da 64 m<sup>3</sup> + 6 vasche da 25 m<sup>3</sup> circolari esterne. La struttura si trova in prossimità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Per il terzo, quarto e quinto anno tutte le lezioni, teoriche, pratiche e professionalizzanti, si svolgeranno presso la nuova sede dell'ospedale veterinario Gregorio VII.

Inoltre, gli insegnamenti di lingua e i relativi esami saranno tenuti dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

#### e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

Il Nucleo di Valutazione ha verificato l'esistenza di un documentato sistema di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio in Medicina Veterinaria, applicato a tutti i Corsi di Studi dell'Ateneo ed organizzato secondo le relative linee guida dell'A.N.V.U.R.

Inoltre, dalla documentazione pervenuta al Nucleo di Valutazione si evince che il Corso di Studio prevede il reclutamento di una figura dedicata per svolgere il ruolo di Manager Didattico (del Corso di Studio), secondo le indicazioni del Presidio della Qualità. Tale figura avrà anche il compito della gestione e aggiornamento del sito web del Corso di Studio, sarà l'interfaccia con gli studenti, avrà il compito di calendarizzazione gli orari di lezione e dei relativi esami, gestirà la logistica e i servizi per gli spostamenti e i tirocini pratici.

Il Nucleo di Valutazione, al termine della propria analisi, ritiene che il Corso di Studio proposto risponda pienamente ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Coordinatrice del Nucleo di Valutazione  
F.to Prof.ssa Grazia Graziani

Link inserito: <http://>

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Seguono le seguenti osservazioni della Commissione didattica sui punti 1-2-3:



### 1. Andamento delle iscrizioni al I anno

Com'è noto, il CdS in Medicina Veterinaria è un corso di laurea ad accesso programmato nazionale, i cui posti disponibili per le immatricolazioni sono determinati dal MUR, sulla base dei fabbisogni professionali rilevati dal Ministero della Salute e definiti con accordo della Conferenza tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.

In ambito regionale non è attivo alcun CdS nella classe LM-42.

Alla data odierna nel territorio nazionale sono attivi 13 CdS in Medicina Veterinaria, di cui 5 al Nord (Milano Statale, Torino, Parma, Padova, Bologna), 3 al Centro (Pisa, Perugia, Camerino), 3 al Sud (Teramo, Napoli Federico II, Bari) e 2 nelle isole (Messina, Sassari).

Con riferimento alla programmazione nazionale, è opportuno rilevare che, dopo una significativa contrazione dei posti disponibili per gli accessi (che negli ultimi 15 anni erano passati da circa 1.600 a 600), nell'ultimo biennio si è assistito a un progressivo incremento del numero di posti di disponibili per le immatricolazioni ai CdS in Medicina Veterinaria. Nell'a.a. 2023/2024 il MUR ha chiesto agli Atenei che ne avessero la disponibilità di incrementare il potenziale formativo dei CdS in Medicina Veterinaria. Nell'a.a. 2023/2024 il numero complessivo di posti disponibili per le immatricolazioni ai CdS in Medicina Veterinaria è stato pari a 1.082 (cfr D.M. n. 1082/2023).

L'andamento delle iscrizioni a livello nazionale è costante, benché nell'a.a. 2023/2024 si sia rilevato un lieve calo a livello nazionale.

### 2. Sostenibilità dell'offerta in termini di docenza e strutture.

Per la valutazione della sostenibilità dell'offerta formativa, in termini di docenza qualificata e di strutture di supporto alla didattica adeguate, sono stati considerati il documento di progettazione del corso di studio, il documento contenente i nominativi dei docenti di riferimento, la tipologia di accesso e il relativo numero di studenti previsto, la didattica programmata contenente gli insegnamenti erogati nei cinque anni di corso, la scheda SUA-CdS. Dai predetti documenti si evince quanto segue:

A. Per il CdS è stato previsto un potenziale formativo di 80 studenti. La numerosità massima della classe è 60 (cfr Allegato D D.M. n. 1154/2021);

B. dalla delibera del CdA del 30 gennaio 2024 prodotta dall'Ateneo risulta che l'ordinamento del CdS è stato formulato ai sensi della nuova classe di laurea LM-42 come riformulata dal D.M. 1649 del 19 dicembre 2023;

C. nel documento di progettazione è genericamente prevista l'adozione di un piano di raggiungimento "per la costituzione di un corpo docente sufficiente e adeguato per qualifiche e competenze scientifiche entro la durata normale del corso, prevedendo il reclutamento sia di ricercatori (che progressivamente diventeranno professori associati) sia di professori anche tramite chiamate dirette, secondo le esigenze e secondo le opportunità che si dovessero rappresentare". Nel documento denominato "Quadri SUA-CDS proposta di nuova istituzione di corso di studio" l'Ateneo dichiara la disponibilità di 3 docenti di riferimento per il I anno di corso (1 PO SSD VET/06, 1 PA SSD VET/06 e 1 PA SSD FIS/07) e prevede un piano di raggiungimento per il conseguimento dei requisiti di docenza per l'accreditamento dei CdS di cui all'Allegato A, lettera b) del D.M. n. 1154/2021 e ss.mm.ii. finalizzato al reclutamento di 20 docenti, di cui 10 professori. Nel documento in questione non sono tuttavia specificate le posizioni che l'Ateneo intende reclutare, i SSD in cui avverrà il reclutamento e le tempistiche concorsuali;

D. le aule dedicate al CdS, le biblioteche e le strutture della sede dell'Ateneo dedicate alla didattica, puntualmente indicate nel documento di progettazione, risultano adeguate;

E. viene dichiarata una numerosità di personale tecnico-amministrativo adeguata per numero e competenze alle esigenze del CdS, (un manager didattico dedicato; uffici già esistenti in seno all'Ateneo per la gestione amministrativa relativa alle carriere degli studenti nonché per il supporto didattico; unità di personale tecnico di laboratorio);

F. nel documento di progettazione l'Ateneo dichiara di avere individuato, all'esito di una procedura di manifestazione di

interesse, il Centro Medico Chirurgico Veterinario Srl, titolare dell’Ospedale Veterinario Gregorio VII, quale struttura idonea per fungere da Ospedale Veterinario didattico. Sono inoltre indicate le strutture presso cui saranno svolte le attività laboratoriali dei primi 2 anni di corso e le strutture con le quali l’Ateneo ha attivato convenzioni per le discipline relative ai cavalli, ai macelli e alla zooprofilassi;

G. la struttura didattica di riferimento del CdS è la Facoltà Medicina e Chirurgia;

H. la proposta di istituzione del CdS è stata approvata dal CdA in data 19 dicembre 2023 assunto il parere favorevole del Senato Accademico del 12 dicembre 2023, su proposta della Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 5 ottobre. .

In seguito all’emanazione del D.M. 1649/2023, gli Organi Collegiali dell’Ateneo hanno deliberato l’adeguamento dell’ordinamento alla classe LM-42 così come aggiornata, in data 23 gennaio (Senato Accademico) e 30 gennaio (Consiglio di Amministrazione); I. il parere della Regione risulta acquisito.

3. Coerenza complessiva del corso di studio proposto.

La proposta di attivazione del CdS in questione è finalizzata a soddisfare il fabbisogno formativo regionale, considerata l’assenza di CdS in Medicina Veterinaria nel Lazio e a favorire la formazione di medici veterinari che si laureano nel territorio sul quale insisteranno come professionisti. L’Ateneo evidenzia, al riguardo, che il fabbisogno regionale deriva non soltanto dall’ampio bacino d’utenza per gli animali da compagnia, ma anche per dal considerevole patrimonio zootecnico, dalla presenza di attività produttive di interesse medico veterinario e dalla presenza di Enti e Istituzioni responsabili della salute pubblica.

L’Ateneo, che intende valorizzare la connessione tra l’istituendo CdS e l’area della medicina umana, segnala che il Policlinico Tor Vergata, nell’ambito del programma One Health, finanziato con fondi PNRR, sarà coinvolto nell’attivazione di un percorso di salute sugli operatori veterinari con l’istituzione di una linea ospedaliera dedicata alla ricerca di parassiti o malattie trasmesse da animali.

Dai documenti presentati (documento di progettazione, scheda SUA-CdS, dettaglio della didattica programmata), gli obiettivi del corso di studio e le skills da acquisire appaiono adeguatamente delineati e i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e il relativo codice ISTAT risultano definiti in modo chiaro e coerente con le attività formative proposte.

PARERE: Favorevole

Dopo ampia discussione e sulla base delle informazioni contenute nell’istruttoria trasmessa dalla commissione didattica CRUL, verificato che la proposta sopra elencata è rispondente, per quanto di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente; constatato che la proposta si inquadra positivamente in un’azione mirata a differenziare l’offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio il Comitato, all’unanimità, fa proprio il parere espresso dalla Commissione didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)



### Parere della Regione

Valutato che nel territorio regionale il patrimonio zootecnico è consistente, come pure il numero di animali da affezione, di stabilimenti industriali e di nicchia che rientrano nelle filiere dei prodotti alimentari di origine animale, si ritiene centrale la figura del Medico Veterinario.

Tenuto conto, inoltre, che si tratterebbe di istituire il primo Corso di Medicina Veterinaria a Roma e nel Lazio, si rilascia il parere favorevole all’accreditamento.

Nel prendere atto che nei prossimi due anni l’Ateneo si attiverà per stipulare accordi pertinenti alla formazione clinica dello studente, si rimane in attesa dei futuri atti relativi alla rete formativa da integrare nel protocollo in essere.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere Presidente Regione Lazio - Accreditamento CdS in Medicina Veterinaria (LM-42)

► Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settore insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	272420917	<b>ANATOMIA VETERINARIA</b> <i>semestrale</i>	VET/01	Docente non specificato		110
2	2024	272420990	<b>BIOCHIMICA</b> (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) <i>semestrale</i>	BIO/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Eleonora CANDI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	BIO/10	<a href="#">10</a>
3	2024	272420990	<b>BIOCHIMICA</b> (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Alessia ANGELIN Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/10	<a href="#">30</a>
4	2024	272420990	<b>BIOCHIMICA</b> (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Carlos SANCHEZ MARTIN Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/12	<a href="#">50</a>
5	2024	272420991	<b>BIOLOGIA MOLECOLARE</b> (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) <i>semestrale</i>	BIO/11	Massimiliano AGOSTINI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	BIO/11	<a href="#">20</a>
6	2024	272420991	<b>BIOLOGIA MOLECOLARE</b> (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) <i>semestrale</i>	BIO/11	Docente non specificato		20
7	2024	272420991	<b>BIOLOGIA MOLECOLARE</b> (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) <i>semestrale</i>	BIO/11	Alessandra GAMBACURTA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	BIO/11	<a href="#">20</a>
8	2024	272420984	<b>CHIMICA GENERALE ED ORGANICA</b> <i>semestrale</i>	BIO/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Stefano MARINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	BIO/10	<a href="#">10</a>
9	2024	272420984	<b>CHIMICA GENERALE ED ORGANICA</b> <i>semestrale</i>	BIO/10	Magda GIOIA <a href="#">CV</a> Professore	BIO/10	<a href="#">30</a>

					Associato (L. 240/10)	
10	2024	272420984	<b>CHIMICA GENERALE ED ORGANICA</b> <i>semestrale</i>	BIO/10	Federica SINIBALDI <a href="#">CV</a>	<u>50</u>
11	2024	272420980	<b>FISICA</b> (modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	FIS/03	Matteo CIRILLO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	FIS/03 <u>20</u>
12	2024	272420980	<b>FISICA</b> (modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	FIS/03	Docente non specificato	20
13	2024	272420919	<b>FISIOLOGIA VETERINARIA</b> <i>semestrale</i>	VET/02	Docente non specificato	90
14	2024	272420919	<b>FISIOLOGIA VETERINARIA</b> <i>semestrale</i>	VET/02	Asahi OGI	<u>90</u>
15	2024	272420987	<b>GENETICA VETERINARIA</b> (modulo di BIOLOGIA AMIMALE, GENETICA, ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	AGR/17	Giovanni CHILLEMI Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi della TUSCIA	AGR/17 <u>40</u>
16	2024	272420987	<b>GENETICA VETERINARIA</b> (modulo di BIOLOGIA AMIMALE, GENETICA, ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	AGR/17	Docente non specificato	40
17	2024	272420981	<b>INFORMATICA</b> (modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento Nicola TOSCHI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	FIS/07 <u>18</u>
18	2024	272420981	<b>INFORMATICA</b> (modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	INF/01	Luigi VESCE <a href="#">CV</a>	<u>18</u>
19	2024	272420986	<b>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di BIOLOGIA AMIMALE, GENETICA, ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/01	Rita BONFIGLIO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/08 <u>30</u>
20	2024	272420986	<b>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di BIOLOGIA AMIMALE, GENETICA, ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/01	Docente non specificato	50





## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline scientifiche propedeutiche applicate agli studi medico veterinari	<p>FIS/03 Fisica della materia</p> <p>↳ <i>FISICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)</p> <p>↳ <i>FISICA PER LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>INF/01 Informatica</p> <p>↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica</p> <p>↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	9 - 12
Discipline biologiche e genetiche animali e vegetali	<p>AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico</p> <p>↳ <i>GENETICA VETERINARIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>BIO/01 Botanica generale</p> <p>↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>BIO/05 Zoologia</p> <p>↳ <i>ZOOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	8	8	6 - 9
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	<p>BIO/10 Biochimica</p> <p>↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>BIO/11 Biologia molecolare</p> <p><i>BIOLOGIA MOLECOLARE (1 anno) - 4 CFU - semestrale -</i></p>	12	12	12 - 15

	<p>↳ <i>obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIA DI LABORATORIO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>		
Discipline della struttura e funzione degli organismi viventi	<p>VET/01 Anatomia degli animali domestici</p> <hr/> <p>↳ <i>ANATOMIA VETERINARIA (1 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA VETERINARIA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ANATOMIA TOPOGRAFICA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/02 Fisiologia veterinaria</p> <hr/> <p>↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ENDOCRINOLOGIA, ETOLOGIA E BENESSERE ANIMALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	36
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)</b>			33 - 39
<b>Totale attività di Base</b>		65	60 - 75

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della zootechnica, allevamento e nutrizione animale e della gestione aziendale	<p>AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale</p> <hr/> <p>↳ <i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/19 Zootecnia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/20 Zoocolture</p> <hr/> <p>↳ <i>ACQUACOLTURA E ALLEVAMENTO AVICUNICOLO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	21	21	18 - 23

Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	<p>VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria</p> <p>↳ <i>PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>ANATOMIA PATOLOGICA 1 (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>ANATOMIA PATOLOGICA 2 (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>DIAGNOSTICA PATOLOGICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale</p> <p>↳ <i>MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI (5 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p>	36	36	33 - 39
Discipline delle malattie trasmissibili	<p>VET/05 Malattie infettive degli animali domestici</p> <p>↳ <i>MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MALATTIE INFETTIVE VETERINARIE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>SANITA' PUBBLICA E BIOSICUREZZA VETERINARIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>EPIDEMIOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PATOLOGIA AVIARE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali</p> <p>↳ <i>PARASSITOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MALATTIE PARASSITARIE (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>	28	28	26 - 32
Discipline farmaco-tossicologiche e cliniche veterinarie	<p>VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria</p> <p>↳ <i>FARMACOLOGIA VETERINARIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TOSSICOLOGIA VETERINARIA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	75	75	73 - 79

VET/08 Clinica medica veterinaria

- ↳ METODOLOGIA CLINICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl
- ↳ MEDICINA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 1 (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl
- ↳ MEDICINA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (4 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl
- ↳ MEDICINA DEL CAVALLO (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl
- ↳ LEGISLAZIONE VETERINARIA E MEDICINA LEGALE (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl
- ↳ MEDICINA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2 (5 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl

VET/09 Clinica chirurgica veterinaria

- ↳ METODOLOGIA CHIRURGICA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl
- ↳ DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl
- ↳ ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl
- ↳ ANESTESIOLOGIA E CHIRURGIA D'URGENZA (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl
- ↳ CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 1 (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl
- ↳ CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl
- ↳ CHIRURGIA DEL CAVALLO (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl
- ↳ CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2 (5 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl

VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria

- ↳ CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl
- ↳ OSTETRICIA E TECNICHE DI RIPRODUZIONE ASSISTITA (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl
- ↳ FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl
- ↳ CHIRURGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl
- ↳ CHIRURGIA GINECOLOGICA DEL CAVALLO (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl
- ↳ CHIRURGIA OSTETRICA-GINECOLOGICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

<b>Totale attività caratterizzanti</b>	160	150 - 173
--	-----	-----------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA AGROALIMENTARE (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 27 min 12
	AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ <i>APIDOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>CHIMICA GENERALE ED ORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/03 Diritto agrario ↳ <i>DIRITTO AGRARIO (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>BIOETICA ANIMALE (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio ↳ <i>MORFOLOGIA E PATOLOGIA ULTRASTRUTTURALE (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>COMUNICAZIONE PROFESSIONALE (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

Totale attività Affini

21

21 -  
27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			1
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	30	30 - 30	
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>54</b>	<b>54 - 54</b>

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300 285 - 329



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline scientifiche propedeutiche applicate agli studi medico veterinari	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica FIS/03 Fisica della materia FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica MAT/05 Analisi matematica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	9	12	9
Discipline biologiche e genetiche animali e vegetali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico BIO/01 Botanica generale BIO/05 Zoologia	6	9	6
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	12	15	10
Discipline della struttura e funzione degli organismi viventi	VET/01 Anatomia degli animali domestici VET/02 Fisiologia veterinaria	33	39	26

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:**

-

► Attività caratterizzanti  
RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale e della gestione aziendale	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture	18	23	18
Discipline anatomico-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	33	39	26
Discipline delle malattie trasmissibili	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	26	32	18
Discipline farmaco-tossicologiche e cliniche veterinarie	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 Clinica medica veterinaria VET/09 Clinica chirurgica veterinaria VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	73	79	48
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 128:</b>		-		

▶ Attività affini  
RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	21	27	12
<b>Totale Attività Affini</b>			<b>21 - 27</b>

▶ Altre attività  
RaD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	9
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	9	9
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	14	
Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Tirocinio pratico-valutativo TPV	30	30

---

**Totale Altre Attività**

---

54 - 54

---



**Riepilogo CFU**  
RaD

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

---

Range CFU totali del corso

285 - 329

---



**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**  
RaD



**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**  
RaD



**Note relative alle attività di base**  
RaD



**Note relative alle altre attività**  
RaD



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D